IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 224 ——* Centesimi 5 in tutto il Regno *—— SABATO 12 AGOSTO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

. tutta l'attenzione del pubblico è rivolta al fronte di guerra e specialmente alla zona dell'Isonzo.

— Si attendono altresì notizie positive, — poichè finora si ebbero buone speranze e fiduciose assicurazioni — sul convegno di Pallanza fra il Ministro del Commercio inglese, sig. Runciman e i nostri Ministri dei Trasporti on. Ariotta e dell'industria, e commercio on. De Nava, per quanto riguarda specialmente la questione dei noli e quella del carbone.

A proposito della questione che più interessa in questo momento le industrie ed il commercio d'Italia, è opportuno rilevare che, prima della guerra, il carbone pagato 20 lire la tonn. alla miniera inglese, con circa 10 lire tra nolo e cambio, veniva a costare 30 lire posto Genova.

Oggi il carbone pagato 30 lire alla miniera inglese, con il nolo di circa 100 lire la tonn. e il 25 % di aggio sul cambio, costa oltre 160 lire ai porti italiani.

Quindi oltre il 400 per cento di aumento. E' stato ben detto recentemente nella *Nuova Antologia* che questa è una vera sventura nazionale per quanto passeggiera!

Altrettanto può dirsi per i ferri, gli acciai, i metalli in genere, onde le industrie grandi e piccole sono strette alla gola da una morsa terribile.

***

Ieri sono giunti a Vienna il Cancelliere di Germania von Bethmann Hollweg e il Ministro degli esteri von Jagow, i quali sono stati ricevuti dall'Imperatore d'Austria, dopo aver conferito col Min. degli Esteri bar. Burian.

Dopo la gita a Berlino di vari personaggi austriaci ed ungheresi, nei circoli diplomatici si ritiene che il convegno di Vienna possa avere una non lieve importanza nei rapporti della guerra, anche dal punto di vista diplomatico.

Si tratterebbe di accordi con la Romania e di intese riflettenti la sistemazione della Polonia.

***

Ieri dicevamo che le operazioni delle nostre truppe continuavano e si estendevano su tutta la zona dell'Isonzo.

Infatti l'odierno comunicato registra « una nuova brillante vittoria », che il pubblico italiano accoglie con giustificato compiacimento. Le brave truppe al comando del Duca d'Aosta conquistarono tutte le forti linee nemiche sul Carso fra il Vippacco e monte Cosich.

Tutto l'altipiano di Doberdò fu preso dai nostri, che raggiunsero la linea del Vallone fino a Crni Hrib, dopo avere occupato Rubbia e la forte posizione di San Martino sul Carso.

L'altopiano di Doberdò costituiva un altro formidabile e vasto baluardo roccioso mirabilmente fortificato e la cui conquista sembrava quasi impossibile.

Dalla parte di Gorizia gli austriaci, ritiratisi nella zona ad est, resistono tenacemente sulla linea Monte San Gabriele e Monte San Marco, ma le nostre truppe, proseguendo gli attacchi, hanno già raggiunto le pendici occidentali di queste posizioni e le basi del torrente Vertoibizza.

Insomma le operazioni procedono alacremente da parte delle nostre truppe, accrescendo le speranze di nuovi risultati notevoli e soddisfacenti: ma non bisogna esagerare, nè illudere se e gli altri facendo credere che oramai si tratti di una passeggiata a Vienna!

Con la presa di Gorizia si è schiusa la via per raggiungere il nostro obiettivo, ma la via è tutt'altro che piana e facile. Auguriamoci, senza spavalderie, di poterla percorrere coi minori sacrifizi possibili.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Pietrogrado**, 11. — L'Imperatore ha conferito al generale Brusiloff la spada d'onore di San Giorgio ornata di brillanti, in seguito alla disfatta da lui inflitta agli eserciti austro-tedeschi.

(S) **New-York**, 11. — Lo stato di salute del Ministro degli esteri del Brasile Lauro Muller è migliorato.

◆ (S) **Zurigo**, 11. Si ha da Vienna: Nel pomeriggio arrivarono a Vienna il Cancelliere tedesco Bethmann Hollweg ed il Segretario di Stato per gli esteri Von Jagow per uno scambio di idee col Ministro degli esteri Burian.

L'Imperatore riceverà il Cancelliere tedesco.

◆ (S) **Pietrogrado**, 11. In una intervista col Sindaco di Mosca pubblicata nel *Rousskoe Slovo* il Presidente del Consiglio Sturmer ha dichiarato: I nostri trattati e i nostri accordi cogli alleati rimangono immutati, ma la Russia farà ancora di più: considererà suo dovere mettere in esecuzione tutte le misure che l'Inghilterra progetta nei riguardi della Germania.

◆ (S) **Zurigo**, 11. Si annuncia ufficialmente che il Cancelliere tedesco Bethmann discuterà a Vienna la soluzione dei problemi concernenti i territori occupati in comune dalla Germania e dall'Austria Ungheria, cioè i territori polacchi.

◆ (S) **Parigi**, 11. Il Presidente del Consiglio, Briand ha ricevuto stamani il Ministro delle munizioni inglese Lloyd George e lo ha trattenuto a colazione con Viviani, il gen. Roques, l'amm. Lacaze, Albert Thomas, Ribot, Joffre e Castelnau.

GERMANIA E STATI UNITI.

Un dispaccio della *Stefani* (supp.) da Washington annunzia che la Germania ha autorizzato gli Stati Uniti a pubblicare l'ultima Nota presentata nel febbraio dall'Ambasciatore tedesco circa l'affondamento del *Lusitania*: il che significa che la Nota stessa è stata accettata.

La Nota si riferisce soltanto a questioni di massima, giacchè per la manifestazione di rammarico e l'indennità non eravi più questione.

La Nota conchiude col manifestare il proposito della Germania di cooperare con gli Stati Uniti per tutelare la libertà dei mari.

Il convegno di Pallanza

◆ (S) **Pallanza**, 11. Dopo la conferenza mattutina terminata alle ore 13 il Ministro Runciman, colla signora, l'Ambasciatore Rennel Rodd, i Ministri Arlotta e De Nava, il Prefetto e le autorità locali fecero una gita sul lago su un battello della navigazione lacuale, ricevuti dal sen. Mangili.

Durante la colazione a bordo l'on. Ministro Arlotta disse:

Propongo di bere alla salute dei nostri eminenti amici e ospiti il Ministro Runciman e la sua gentile signora, e degli altri funzionari inglesi.

Non saprei formulare miglior voto per loro e per noi se non che, in tempo brevissimo dopo la conclusione della pace onorevole e vittoriosa, possano essi ritornare in questi luoghi incantevoli e godere di un lungo e meritato periodo di riposo, dopo le fatiche sostenute, per assicurare il trionfo della causa della libertà e della giustizia.

Runciman rispose: Ringrazio vivamente per l'ospitalità dimostrata a me, a Rennel Rodd ed alla missione. Tale ospitalità fu organizzata con tanta larghezza da non essere una pura espressione di cordialità formale, bensì una prova dell'amicizia che ha sempre legato l'Italia all'Inghilterra, che ha trovato frequenti espressioni dall'epoca delle guerre del Risorgimento in poi; ricordate l'aiuto delle navi inglesi alla spedizione dei Mille? Questo stesso spirito di amicizia aleggiò sulle sedute della conferenza, che ha quasi concluso i suoi lavori giungendo allo scopo di porre le intere risorse dell'Italia e dell'Inghilterra a disposizione della causa comune. Mi auguro di poter tornare presto in questi luoghi in tempo di pace, che naturalmente auguriamo prossima; ma essa non può che seguire la vittoria completa, che del resto già si delinea.

I due discorsi furono applauditissimi.

◆ (S) **Pallanza**, 11. Scesi dal battello alle ore 16 i Ministri, l'Ambasciatore, gli altri funzionari, il Prefetto e le autorità si recarono nelle sale del Museo Passaggio, ove il Municipio di Pallanza offerse un ricevimento in onore degli ospiti, coll'intervento di tutte le personalità locali e delle principali famiglie della città.

Il Sindaco, cav. Pirola, pronunciò un felicissimo discorso, ricordando alcune coincidenze storiche: dalla riunione in Pallanza cinquanta anni fa di patrioti presso il marchese Federico Della Valle Casanova alla venuta odierna dei Ministri italiani ed inglese; da Carlo Cadorna, che cementò l'amicizia fra i popoli inglese ed italiano a Luigi Cadorna, che cementò l'alleanza italo-inglese. Dal collegamento del presente col passato trasse i migliori auspici. Dopo avere accennato che l'Inghilterra non è per l'Italia un'amica di oggi conchiuse affermando: Sapremo vincere senza barbarie, ponendo la forza a sostegno del diritto, e terminò tributando gratitudine ai nostri eroi passati e presenti, ed alla gioventù inglese, che in Francia eresse un baluardo contro la malvagità teutonica.

Runciman rispose: Voglio esprimere i sensi della mia gratitudine ai rappresentanti del Governo italiano ed al Sindaco della città, perchè voi non mi date il benvenuto come individuo, ma quale rappresentante della nazione vostra cara amica e del mio Re Giorgio V. Sono stato felicissimo che i lavori della conferenza fossero fissati in questa vostra bella città. Non è forse su queste montagne che circondano il lago che gli apostoli della nuova fede insegnarono ciò che la gioventù deve fare per il compimento della Patria? L'Inghilterra ha sempre grandemente amato l'Italia e debbo rallegrarmi che un figlio moderno di Pallanza abbia aggiunto nuovi fasti alle glorie dell'esercito italiano (*Vivissimi applausi: grida di: Viva Cadorna!*). L'Italia da molto tempo prese il suo posto nel consiglio delle grandi nazioni, e quando il vostro Sindaco dice che l'Inghilterra ha sempre sostenuto la causa dei popoli deboli, gli debbo rispondere che ormai l'Italia adempie nobilmente al medesimo compito. I vostri valenti soldati, guidati dall'eminente loro Duce, illustrano oggi di gloria il nome italiano. L'indipendenza dell'Italia fu sempre lo scopo della politica inglese. Oggi si rende più sicura. Inglesi ed italiani abbiamo ora un solo scopo e sento che la vostra ospitalità qui servirà a rafforzare ancor più la nostra vecchia amicizia. Vi ringrazio cordialmente, e come uno che combatte con voi la stessa battaglia, grido: *Viva l'Italia!*

Il discorso del Ministro Runciman *fu assai* applaudito.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 10. — *Camera dei Comuni* - Durante la discussione dei crediti del Tesoro *Mac Kenna* dice che la ricchezza nazionale inglese rappresenta un capitale di 15 miliardi di sterline, cioè 375 miliardi di franchi.

Il debito nazionale inglese ascenderà nel marzo 1917 circa al sesto di questa somma e sarà inferiore alle entrate nazionali di un solo anno. Ciò non costituisce dunque un peso intollerabile.

In cifre tonde il debito totale ascenderà, a fine di marzo 1917, a 3440 milioni di sterline dalla quali bisogna dedurre 800 milioni di prestiti rimborsabili fatti agli alleati e alle Colonie. Così la somma netta del debito sarà di 2640 milioni di sterline. Benchè tale somma non sia stata mai raggiunta anteriormente, essa è sensibilmente eguale ai proventi annuali del fisco.

L'Inghilterra versa ogni giorno all'estero per conto suo e degli alleati una somma che supera un milione di sterline e che si avvicina probabilmente ai due.

Mac Kenna difende la politica del Tesoro relativa ai buoni a breve scadenza e dichiara che quando le circostanze finanziarie lo giustificheranno non esiterà ad emettere un prestito ed a mantenere le promesse fatte circa la conversione dei prestiti di guerra attualmente esistenti.

Mac Kenna dice che si deve avere una riserva del venti per cento.

Le attuali entrate dello Stato permetteranno di provvedere al servizio del debito, di fare versamenti considerevoli al fondo di ammortamento e di lasciare un margine che permetterà la riduzione delle imposte.

Finchè il popolo inglese pagherà le sue imposte e darà il suo denaro in prestito allo Stato, l'Inghilterra conserverà il suo credito fino alla fine della guerra, qualunque sia il tempo della sua durata.

Sir Robert Cecil dichiara che il Governo inglese nel luglio del 1915 aveva già avvertito la Turchia che sarebbe stata ritenuta responsabile per i danni e le perdite subite da sudditi inglesi in Turchia.

Nel rapporto speciale sui prigionieri di guerra, è stato rinnovato quest'avvertimento: ma Sir Robert Cecil consiglia alla Camera di non aspettarsi in tempo di guerra che le parole abbiano un qualche effetto. Le sconfitte che i turchi subiscono sono più utili che le minacce di un qualsiasi ministero degli esteri.

Sir Robert Cecil ha poi annunziato che la situazione generale in Persia è recentemente migliorata in modo notevole. L'arresto e la dispersione della maggior parte degli agenti tedeschi, o dei loro aderenti in quel paese, fanno sperare che il miglioramento sarà mantenuto.

Cecil spera che l'accordo sulle questioni finanziarie e su quelle che sono ancora sospese, verrà prossimamente raggiunto col Governo persiano, il quale ha sempre manifestato il sincero desiderio di collaborare coi Governi degli alleati.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 11. (*Ufficiale*). — Nella seduta del Congresso della Repubblica il 7 corr. i Ministri delle finanze e degli esteri hanno dato conto della loro missione a Londra e a Parigi.

Il Ministro delle finanze ha detto in sostanza:

Il Governo inglese noleggerà tutte le navi ex-tedesche disponibili e farà al Portogallo tutti i prestiti necessari per il pagamento delle spese di guerra sulle basi adottate per gli altri alleati.

Il Ministro degli esteri ha detto:

L'Inghilterra, riconoscendo pienamente la lealtà e l'aiuto che il Portogallo ha dato dal principio della guerra, ha cordialmente richiesto al Portogallo una maggiore cooperazione militare sui campi dell'Europa.

I discorsi sono stati vivamente applauditi.

Il Congresso ha poi approvato all'unanimità, meno un voto socialista, una mozione che accetta l'onorifico invito inglese e conferma al potere esecutivo le facoltà anteriormente concessegli.

Le dichiarazioni ministeriali e le decisioni del Congresso sono state approvate in tutto il paese.

Dall'America del Sud

(*Servizio dell'Agenzia Americana*)

Buenos Ayres, 11. — Il Governo russo, che aveva finora una sola Legazione per l'Argentina e il Brasile, ha deliberato l'istituzione di una Legazione separata a Rio Janeiro. A Ministro della nuova Legazione è stato nominato il signor Alessandro Taberbatskoy, ex consigliere dell'Ambasciata di New York, che rappresenterà la Russia anche nell'Uraguay e nel Paraguay.

— Ha lasciato questa città il sig. Ands, rappresentante dell'*American International Corporation*.

Questa colossale corporazione, che dispone di 250 milioni di lire, si propone di investire nel sud-America una parte del capitale con l'acquisto e l'esercizio di vie di navigazione, ferrovie ecc.

Detta Corporazione ha concluso affari anche nel Perù.

Rio Janeiro, 11. — Gli operai della grandiosa fabbrica Matarazzo, dietro permesso ottenuto dalla polizia, hanno organizzato patriottiche manifestazioni per la entrata delle truppe italiane in Gorizia.

Un lungo corteo ha percorso le vie principali acclamando al trionfo delle armi alleate. Un redattore del *Fanfulla* ha parlato dal balcone della redazione inneggiando alle terre irredente.

Il patriottico discorso è stato accolto da entusiastici applausi.

Quito, 11. — Si è fondata la Banca popolare dell'Equator con capitali nord-americani, allo scopo di sovvenire con piccoli crediti gli operai bisognosi.

Armi ed Armati

PER LA VITTORIA DI GORIZIA

A RODI.

◆ (S) **Rodi**, 10. La notizia dell'occupazione di Gorizia da parte delle truppe italiane è giunta qui la scorsa notte ed è stata resa pubblica al mattino successivo da una edizione speciale del *Messaggero di Rodi*, giornale quotidiano italiano.

La notizia ha prodotto profonda gioia nella popolazione italiana, nelle Colonie estere e fra la popolazione indigena.

Il Governatore, generale Croce, ha pubblicato un proclama alla popolazione e un ordine del giorno alle truppe, nei quali ha annunciato la grande vittoria, inneggiando alla Patria.

Tutti gli edifici pubblici, molti privati e le sedi dei Consolati delle nazioni alleate hanno issato bandiere. I Consoli di Russia, di Francia, della Gran Bretagna e del Belgio, e parecchie notabilità indigene si sono recati presso il gen. Croce, al quale hanno espresso le loro profonde congratulazioni.

La musica militare ha suonato nel pomeriggio nel pubblico passeggio, eseguendo la Marcia reale e gli inni patriottici, che sono stati applauditi da grande folla.

La lieta notizia è stata radiotelegrafata da Rodi alle altre isole occupate dalle truppe italiane ed ha ovunque provocato entusiastiche manifestazioni.

(S) **Londra**, 11. — Il critico militare del *Times* dedica un lungo articolo alle operazioni militari italiane che illustra con molti particolari affermando che nulla ha arrecato maggior piacere al pubblico inglese delle vittorie italiane oltre che per la loro importanza immediata perchè dimostrano la completa supremazia italiana sui tradizionali nemici. E' per questo specialmente che gli Italiani meritano le congratulazioni sincere dai loro alleati.

Il critico militare della *Morning Post* descrive la presa di Gorizia come una delle più grandi gesta della guerra le cui conseguenze saranno di immensa importanza.

(S) **Zurigo**, 11. — Nel *Berliner Tageblatt* il maggiore Morath scrive che la testa di ponte di Gorizia proteggeva gli impianti ferroviari ad est della città. Gli Italiani hanno ottenuto un successo ragguardevole.

◆ (S) **Zurigo**, 11. Le *Innsbrucker Nachrichten* scrivono: E' innegabile che la nuova offensiva italiana sull'Isonzo fu preparata con cura. Non solo riuscì all'Italia concentrare notevoli masse di fanteria ma anche rinforzare il suo materiale di artiglieria. La preparazione di artiglieria è stata sempre di enorme violenza e gli assalti di fanteria sono stati vigorosi.

◆ (S) **Zurigo**, 11. Si ha da Lipsia: Le *Leipziger Neueste Nachrichten* dicono che a Gorizia il nemico ha conquistato innegabili successi che hanno un valore specialmente morale.

La situazione peggiorerebbe per i nostri alleati se le truppe italiane riuscissero ad avere successi decisivi nel settore di Monfalcone, come si propongono, giacchè persino dal mare agiscono con artiglieria. Non ci nascondiamo essere venuti giorni critici per l'esercito dell'Isonzo dei nostri alleati e che la situazione è grave.

Si ha da Monaco: Le *Muenchner Nachrichten* scrivono: Non vogliamo impiccolire il successo incontestabile degli italiani.

Si ha da Vienna: La *Neue Freie Presse* dice: Non possiamo trattenere i singhiozzi alla notizia che l'esercito austriaco, che aveva trattenuto a lungo forze di grande potenza, non abbia avuto il suo massimo compenso. Il sentimento si ribella all'annuncio che il nemico calpesta il suolo di Gorizia, ove solo qualche grande Doge è passato, dove è arrivato Napoleone giovane e dopo di lui nessun altro.

Ci duole il cuore per Gorizia, non lo nasconderemo; ma ricordiamo le parole del Cancelliere: « Resisteremo alla bufera ».

Anche l'*Arbeiter Zeitung* si rammarica del successo degli italiani.

(S) **Pietrogrado**, 11. — L'Ambasciatore d'Italia ha dichiarato alla *Birjevija Wiedomosti*:

— La presa di Gorizia è una fase ulteriore nella realizzazione da parte degli alleati della divisa da essi stabilita. « Azione unica sopra un fronte unico ». L'Ambasciatore ha rilevato che la presa di Gorizia assume una particolare importanza, perchè coincide con gli splendidi successi in Bucovina ed in Galizia.

I giornali felicitano con calorose espressioni l'esercito italiano per la brillante vittoria riportata contro gli austriaci e salutano i valorosi alleati che fecero tanti sforzi per effettuare una operazione dura e di eccezionale importanza.

Il *Novoie Wremia* scrive: Con noi l'Italia ha vissuto giorni penosi; con noi essa entra ora in un periodo luminoso, marciando verso la vittoria finale.

◆ (S) **Pietrogrado**, 11. L'opinione pubblica e la stampa russa hanno fatto una calorosa accoglienza ai recenti importanti successi dei valorosi alleati italiani che si sono aperti la via su Trieste.

(S) **Parigi**, 11. — Il generale Zurlinden conclude in questi termini uno studio sul *Gaulois* intorno alla situazione militare generale:

L'iniziativa è passata definitivamente all'altro campo. Sta adesso agli austro-tedeschi a parare i colpi e questo ci permette non di cantare vittoria ma di guardare con piena fiducia ai grandi avvenimenti che si svolgeranno durante il terzo ed ultimo anno di guerra.

— Con una esposizione dei fatti della guerra nel 1916 l'*Excelsior* dimostra che tutti i calcoli degli austro-tedeschi furono sventati uno dopo l'altro. Il 1916 ha veduto il fallimento di tutti i piani nemici e il successo dei nostri e sarà l'anno delle vittorie definitive.

— I giornali nei loro commenti riuniscono generalmente le operazioni russe e quelle italiane, le quali hanno uno scopo comune contro l'Austria.

— Nel *Figaro* Polybe paragonando le operazioni del generale Bonaparte nel 1797 nella regione di Trieste con quelle di Cadorna e di Latchitsky, giunge alla conclusione che, pur essendo cambiati i tempi, si svolge un medesimo piano di operazioni con varianti dovute all'insieme delle circostanze. Questo piano è quello di attacchi concentrici che si rovesciano da tutte le parti sull'Austria.

— Secondo il *P. Parisien* quello che a prima vista colpisce nelle concezioni strategiche di Cadorna e di Brusiloff è la maniera con cui sono combinate insieme azioni difensive e offensive e la parte che a ciascuna di queste azioni vien data nel piano generale. Per distanti che siano tanto per i luoghi in cui avvengono quanto per le circostanze in cui si svolgono, le due azioni hanno tra loro un vincolo particolare, nel medesimo tempo che si riallacciano per la fisionomia generale alle grandi operazioni di tutti i tempi.

— Il *N. York Herald*, edizione di Parigi, crede che la disfatta dell'Austria sarà sensibile per l'Impero tedesco. Il giornale rileva ironicamente che cinque mesi dopo che i comunicati tedeschi annunciarono che Riga non avrebbe tardato a soccombere il generalissimo deve prestare varie divisioni al generale Linsingen. Non si parla più ora di questo terribile piano e l'esercito russo di Riga può riposarsi.

Le autorità di Berlino dichiarano la situazione grave essi mostrano tutto sempre un'aria di sicurezza, ma questa non fa più effetto sul pubblico che dopo due anni di guerra vede sempre più allontanarsi la vittoria.

(S) **Parigi**, 11. — In un articolo sull'Austria il *Matin* analizza ciò che chiama il delitto di malafede e di slealtà della complice della Germania prima e durante la guerra attuale.

Il *Matin* rileva specialmente che l'Austria condusse milioni di slavi e romeni sui campi di battaglia sotto la minaccia delle forche e delle fucilazioni e li mette in prima fila esposti sistematicamente alla morte malgrado la loro ripugnanza a combattere pel pangermanismo.

Il *Matin* dice che una guerra di giustizia e di liberazione che rispettasse gli Absburgo sarebbe una commedia poichè gli italiani, gli slavi e i romeni finora oppressi sotto il giogo austriaco aspirano a seguire i voti del loro cuore e della loro coscienza nazionale.

Queste conclude il giornale sono verità di buon senso; ma non è inutile ripeterle oggi nel momento cui il duplice assalto dei nostri valorosi alleati contro la Monarchia di Francesco Giuseppe registra brillanti vittorie.

NELL'ESERCITO INGLESE.

(S) **Londra**, 11. — Il *Daily Express* annuncia come certi alcuni importanti cambiamenti negli alti gradi dell'esercito. Vi sarebbero compresi Beauchamp Duf, attualmente comandante dell'esercito indiano, e Sir Charles Munro.

NELL'ESERCITO DI SALONICCO.

◆ (S) **Parigi**, 11. In seguito a domanda del generale Sarrail, il gen. Cordonnier è stato nominato suo aggiunto, con l'incarico di comandare direttamente la divisione francese, avendo il gen. Sarrail la missione di coordinare l'insieme delle forze alleate nella regione di Salonicco.

Credito ed economia

LE SPEDIZIONI DEL CARBONE DA CARDIFF E SWANSEA.

Ecco il quantitativo del carbone imbarcato nei due grandi porti del Galles meridionali durante il 1° semestre 1916 paragonato allo stesso periodo del 1915.

Durante il 1° semestre 1916 vi fu un movimento nel porto di Cardiff di 3.762.840 tonn. in confronto di 4.045.035 tonn. dello stesso periodo del 1915, con una diminuzione quindi pel 1° semestre 1916 di 1.282.195 tonn.; il porto di Swansea nel 1° semestre 1916 ebbe un movimento di 777.255 tonn. in confronto di 1.203.830 tonn. avuto nello stesso periodo del 1915 con una diminuzione quindi, pel 1° semestre 1916, di 426.575 tonn.

Complessivamente dunque i due grandi porti del Galles hanno visto diminuire la loro esportazione di carbone durante il 1° semestre 1916 della non indifferente cifra di 1.708.770 tonn.

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMINISTRAZIONE DEL POPOLO ROMANO ROMA

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 11 Agosto

Bollettino di guerra n. 444.

La giornata di ieri segna una nuova brillante vittoria per le nostre armi. Perseverando con crescente vigore nel violento attacco iniziato il giorno 9 nel settore di Monte San Michele e di San Martino, le valorose truppe della Terza Armata conquistarono tutte le fortissime linee nemiche sul Carso fra il Vippacco e Monte Cosich.

L'avversario in rotta completa si ritirò ad est del vallone, mantenendo soltanto forti retroguardie sul Debeli e sull'altura di Quota 121 ad est di Monfalcone.

I nostri occuparono Rubbia, San Martino del Carso e tutto il pianoro di Doberdò e raggiunsero la linea del vallone fino a Crni Hrib.

— Nella zona ad est di Gorizia il nemico resiste fortemente trincerato sulla linea di Monte San Gabriele Monte San Marco. Le nostre truppe hanno raggiunto le pendici occidentali di tali posizioni e la linea del torrente Vertojbizza.

— Lungo la rimanente fronte consuete azioni dimostrative dell'avversario ovunque respinte.

I prigionieri e il bottino preso al nemico sono in continuo aumento.

— Velivoli nemici lanciarono bombe sulla laguna di Grado e su Venezia, senza fare alcuna vittima; qualche danno ai fabbricati.

Una squadriglia di nostri *Voisin* rinnovò ieri il bombardamento della stazione di Prvacina, dove il nemico sgombra i materiali delle posizioni perdute. Sfuggendo al tiro delle artiglierie contro aerei, gli arditi aviatori lanciarono sul bersaglio una quarantina di bombe devastandolo indi ritornarono nelle linee incolumi.

CADORNA

LA NOSTRA INCURSIONE AEREA SU FIUME.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

L'ardita incursione effettuata dai nostri velivoli sul siluríficio di Fiume il 1° agosto merita di essere posta in rilievo quale una delle più brillanti azioni di guerra aerea sin oggi effettuata e che, contenuta in limiti strettamente militari, arrecò al nemico danni gravissimi.

E' noto che sulla spiaggia di Fiume, tre chilometri ad ovest della città sorgono edifici occupati dalla fabbrica di torpedini e sottomarini Whitehead e C. e della fabbrica di macchine e cantiere Danubius. Tali edifici vennero scelti ad obbiettivi dell'incursione. La operazione studiata con grande cura, venne eseguita con la decisione ed ardimento consueti nei nostri aviatori. All'alba del 1° agosto 19 caproni, scortati da una squadriglia da caccia Nieuport, partivano, divisi in gruppi, dai propri campi di aviazione, attraversavano il golfo di Trieste, e sorvolando sulla strozzatura della penisola istriana, raggiungevano gli obiettivi. Abbassatisi a conveniente quota, nonostante il tiro di numerose batterie contro-aeree dalle alture di Fiume, da Volosca e dalle navi uscite al largo del porto, i nostri arditi aviatori lanciavano sui bersagli quattro tonnellate di esplosivo, indi ritornavano incolumi, ad eccezione di un Caprone atterrato presso Volosca.

Notizie di fonte sicurissima informano che gli effetti dell'incursione furono terribili, spaventosi. Gli enormi serbatoi di petrolio, esistenti sulla spiaggia saltarono in aria e distrussero i vicini edifici. Nel silurificio tre padiglioni andarono in completa rovina col complesso e ricco macchinario in essi esistenti. Meno ingenti, ma pur sempre gravissimi, furono i danni al cantiere Danubius.

L'impressione negli ambienti militari marittimi dello Stato nemico fu enorme. Nessuno si aspettava un attacco di così grandi proporzioni e di così terribili effetti. L'innata « barbarie nemica » ha risposto in modo consono alle « proprie selvagge tradizioni » bombardando Venezia e prendendo di mira, come di consueto, edifici non militari e preferibilmente di valore artistico. Per fortuna nella duplice incursione nemica si sono avute due sole vittime.

IL RAID SU VENEZIA.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Il comunicato austriaco afferma che nella notte sul 1° idrovolanti gettarono bombe su Venezia prendendo di mira la stazione ferroviaria, officine e stabilimenti militari. Sta di fatto che gli stabilimenti militari e la ferrovia ebbero danni trascurabili e che tra quelli inflitti a proprietà non aventi alcun carattere militare, il più grave toccò alla Chiesa di Santa Maria Formosa la quale fu completamente distrutta.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, (via Basilea), 11. Comunicato ufficiale:

A nord della Somme attacchi inglesi isolati non riuscirono. Non riuscì neppure un attacco varie volte rinnovato dalle truppe francesi immediatamente a nord del fiume. Nessun altro avvenimento interessante da segnalare.

FRONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 11. — Com. ufficiale delle ore 15):

A nord della Somme l'artiglieria francese ha eseguito efficaci tiri di distruzione contro le organizzazioni avversarie.

Durante un'operazione di dettaglio i francesi hanno preso prigionieri e due mitragliatrici in un piccolo bosco a nord-est di Hardecourt.

Sulla riva sinistra della Mosa i francesi hanno effettuato con successo un colpo di mano contro le trincee tedesche ad est della quota 304 ed hanno preso i prigionieri.

Sulla destra della Mosa attività media delle due artiglierie. Scaramuccie a colpi di granate a nord-ovest dell'opera di Thiaumont.

Bombardamento intermittente sul resto del fronte.

Nella notte dal 9 al 10 squadriglie francesi hanno bombardato le stazioni di Vouziers e di Bazancourt.

FRONTE INGLESE

(S) **Londra**, 10 (11.10 *sera*). — Comunicato del generale Haig:

Nessun cambiamento lungo tutto il fronte britannico.

Alcuni distaccamenti tedeschi che si avanzavano a sud di Martinpuich sono stati efficacemente respinti, dalle nostre mitragliatrici e mortai da trincea e non si è verificato alcun attacco tedesco.

— Aeroplani britannici hanno continuato a gettare

bombe sugli accantonamenti tedeschi e su altri punti di importanza militare. Ieri durante numerosi combattimenti aerei parecchi aeroplani tedeschi sono stati costretti ad atterrare nelle loro linee. Tre aeroplani britannici non sono tornati.

(S) **Londra**, 11 (ore 3.45). Un comunicato del gen. Haig dice:

La notte scorsa il nemico ha aperto un fuoco nutrito di mitragliatrici e di fucileria contro il bosco di Foureaux, facendolo seguire da tiri di sbarramento di artiglieria, sulla regione al di là del bosco.

Abbiamo replicato efficacemente. Non è seguito nessun attacco del nemico.

A nord di Bazentin Le Petit abbiamo progredito ancora ed abbiamo preso un elemento di trincea, infliggendo al nemico considerevoli perdite.

Il mattino alle 6.45 il nemico ha lanciato un ardito contrattacco contro la trincea da noi presa. L'attacco è stato respinto con gravi perdite per il nemico.

A nord ovest di Pozières abbiamo fatto in alcuni punti avanzare la nostra linea.

Presso Neuville Saint Vaast la notte scorsa abbiamo fatto esplodere una mina e abbiamo occupato l'escavazione prodotta, incontrando poca resistenza.

A sud di Ypres abbiamo effettuato un felice *raid* contro una fattoria in rovina nelle linee nemiche.

Niente di importante sul resto del fronte.

FRONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 10. — Com. dello Stato Magg. belga: Si segnala qualche attività da parte dell'artiglieria tedesca sui diversi punti del fronte belga. Le nostre batterie hanno eseguito riusciti tiri di distruzione nel settore di Steenstraete e più a sud.

SCACCHIERE EST

FRONTE GERMANICA

— (S) **Berlino**, (via Basilea) 11. Comunicato ufficiale:

Fronte del maresciallo Hindenburg. - Tra il lago di Wiszlew e Smorgon, come pure nella regione a nord-est di Krewo, numerosi piccoli attacchi russi furono respinti. Sul fronte dello Stochod il nemico eseguì violenti bombardamenti di artiglieria. Attacchi parziali da esso tentati ad ovest del lago Nobel verso Lubiesow e a sud di Zarecze non riuscirono. I combattimenti iniziati a sud di Zalocze presero più grande estensione. L'attacco russo, che dapprima guadagnò terreno fra Bialogłowi et Merodmcze fu fermato da un contrattacco tedesco. Forti attacchi nemici nella regione di Trscianiec furono respinti. Gli sforzi del nemico per ottenere vantaggi sul Sereth a sud-est di Merodyscze non riuscirono.

Fronte dell'Arciduca Carlo. - A sud-ovest di Monasterzyska, come pure nell'angolo fra il Dnester e la Bistrzyca, forti effettivi russi avanzarono all'attacco. I difensori dovettero cedere su punti isolati dinanzi alla superiorità numerica del nemico. Contrattacchi fermarono l'assalto del nemico e misero fine al combattimento.

La trasformazione di raggruppamenti delle truppe alleate, ordinata in vista degli spostamenti delle truppe russe, è in via di esecuzione.

Il nemico nei Carpazi si sforzò su Zabie di riprendersi il terreno da noi conquistato.

FRONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Vienna**, (v. Basilea), 10. — Comunicato ufficiale:

Fronte russo. — Fronte degli eserciti del Luogot. ten. feld-maresciallo Arciduca Carlo — Sulle colline a sud di Zabie le truppe austro-ungariche hanno respinto un attacco russo. Ieri l'avversario è entrato in stretto contatto di combattimento con l'esercito del col. generale Koevess soltanto nel settore di Delatyn.

— A nord di Nizniow i russi hanno attaccato senza risultato.

Fronte eserciti del feld-maresciallo Von Hindenburg. — Da stamane nuovi combattimenti sono impegnati a sud di Zalocze. Ad ovest e a nord-ovest di Loutsk, dopo i combattimenti dell'8 corr. l'avversario è rimasto più calmo. Invece, a nord della ferrovia Sarny-Kovel, esso ha nuovamente lanciato le sue masse di attacco oltre lo Stohod giorno e notte. La maggior parte delle sue colonne assalitrici sono state respinte.

FRONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 10. (*Ore 13*). — Com. del Gr. St. Maggiore:

Fronte occidentale. – Le nostre truppe che hanno occupato la riva destra del Koropets hanno sviluppato il loro successo e si sono avvicinate alla ferrovia Monasterzisk-Nijniouvo e alla foce del fiume Zolotaja Lipa.

— Nella regione di Tysmenitza i nostri valorosi elementi, incalzando il nemico che ripiega in disordine sull'Ena, continuano ad avanzare verso nord e verso ovest ed hanno occupato sulla riva destra della Bystritza la città di Nadvorianska sulla linea della zione di Chriplino, nodo ferroviario. Il nemico ha fatto saltare tutti i ponti sul fiume.

— Nella regione della Vorokhta e sui fiumi Bely, Tscharamosche e Sontschava i nostri distaccamenti hanno progredito di alcune verste.

— Nel Mar Baltico il 9 agosto vi è stato un combattimento aereo fra nostri idrovolanti e tre nemici. L'aviatore tenente Gorokovenko, ricacciando l'avversario, lo ha assalito a colpi di mitraglia ed ha costretto l'idroaeroplano nemico a discendere sulla costa. Non abbiamo avuto nè perdite nè avarie.

(S) **Pietrogrado** (ore 20. 5) — Com. del Grande Stato Magg.

Fronte occidentale. Sul fiume Sereth dinanzi ai villaggi di Neterpintsie, Nossovtsie è in corso un accanito combattimento. I tedeschi e gli austriaci lanciano una serie di contrattacchi sui boschi occupati davanti a detti villaggi. Finora abbiamo fatto prigionieri 20 ufficiali e 1300 soldati.

Sulla ferrovia Monasterzisk-Nijniouvo i nostri elementi hanno alquanto progredito ed hanno passato in parecchie località la Zolotaja-Lipa a guado avendo il nemico fatto saltare tutti i ponti.

(S) **Londra**, 11. Un radiotelegramma da Pietrogrado annunzia che i russi hanno preso Stanislau.

SCACCHIERE OTTOMANO

FRONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 10 – Abbiamo respinto attacchi turchi nella regione ad ovest di Gumishkhan.

Continuano accaniti combattimenti a nord della linea Nouth-Bitlis.

Fonte turca.

(S) **Costantinopoli**, (*via Basilea*), 14. — Un comunicato ufficiale dice:

L'ultimo rapporto ricevuto sulla battaglia del 2 e del 23 luglio nella regione di Romani e di Katia dice che nostri distaccamenti essendosi avanzati colla intenzione di effettuare un attacco di ricognizione avevano intrapreso, disposti a qualunque sacrificio, un assalto contro posizioni nemiche fortemente organizzate. Dopo aver occupato le prime linee delle trincee nemiche essi giunsero la sera dinanzi ai reticolati di fil di ferro della posizione principale inglese. Il nemico, col concorso di distaccamenti di meharisti e di rinforzi condotti da El Kantara e da Duidar, attaccò di sorpresa le retroguardie della nostra ala sinistra di cui una parte, dopo una lunga lotta, cadde nelle mani dell'avversario. Alcune mitragliatrici rimaste nelle posizioni furono abbandonate. A causa di queste circostanze la notte sul 22 luglio ritirammo le nostre truppe in direzione di Katia.

Il 23 luglio il nemico, con tutte le sue forze, compresi i rinforzi fatti venire da El Kantara, attaccò le nostre truppe accampate nella regione di Katia. Nella notte sul 24 luglio ritirammo le nostre truppe su una linea ad est di Katia.

(S) **Costantinopoli** (Via Basilea) 11. — Un comunicato ufficiale in data 9 corrente dice:

Fronte dell'Irak: Nessun avvenimento importante. Durante la notte abbiamo attaccato accampamenti nemici presso Nasirieh nel settore dell'Eufrate prendendo bottino.

In Persia all'ala destra del nostro esercito l'avversario ha tentato di opporci una energica resistenza su di un colle ad est di Sakna ma si è poi ritirato verso Tankover.

Fronte del Caucaso. — All'ala destra le nostre truppe continuano a progredire verso i passi a nord di Bitlis e Mouch.

L'offensiva che abbiamo cominciato contro le posizioni nemiche nei dintorni della località di Ognott e nord-ovest di Mouch continua. Dopo violenti assalti un reparto delle nostre truppe ha occupato la collina di Bughlan sull'altipiano di Nelquan fra Mouch e Ognott nonchè la collina di Tabeliguel a due chilometri ad est di Ognott e le posizioni nemiche ad ovest di questa località.

Un altro distaccamento delle nostre truppe che opera a 4 chilometri a sud di Mamahat in direzione di Kighi si avvicina a quest'ultima località. Al centro e all'ala sinistra il nemico non ha sviluppato ieri alcuna particolare attività.

Fronte dell'Egitto: Nessun avvenimento importante nella regione di Katia.

Scacchiere balcanico

FRONTE GERMANICA

(S) **Berlino** (via Basilea), 11 Comun. ufficiale: A sud del lago di Doiran il nemico intraprese attacchi isolati respinti dal nostro fuoco.

FRONTE INGLESE

(S) **Londra**, 11. L'*Agenzia Reuter* ha da Salonicco 10: Dopo il bombardamento di ieri, i francesi occuparono la collina 227 a sud di Doiran e la stazione ferroviaria a cinque miglia ad est della città. Nelle trincee sulla sommità della collina 227 furono trovati alcuni cadaveri di soldati bulgari uccisi dal bombardamento di ieri. Il duello dell'artiglieria è ricominciato oggi.

(S) **Salonicco**, 11. Dopo un intenso bombardamento gli anglo-francesi hanno occupato iermattina la stazione di Doiran e l'altura 427, ove hanno trovato nella opera fortificata, numerosi cadaveri bulgari.

La lotta di artiglieria continua in questa regione.

La guerra in mare

(S) **Londra**, 11. — Il vapore inglese *Sphinx* è stato affondato da un sottomarino.

La guerra in aria

FRONTE INGLESE

(S) **Londra**, 11. Un rapporto ufficiale comunica le perdite totali in conseguenza del *raid* aereo della mattina del 9 corr. Vi furono otto morti, quattro piccole case ed una bottega demolite; tre case e tre botteghe danneggiate. Una cinquantina di piedi di una linea ferroviaria appartenente ad una miniera di carbone fossile sono distrutti. Un cavallo è rimasto ucciso. Nessun danno militare.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* dell'11 contiene:

Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia: Nomine.

LEGGI E DECRETI.

Legge contenente disposizioni varie sulla sanità pubblica.

Decreto Luogotenenziale col quale i piroscafi requisiti *Sassari* e *Santa Lucia* sono trasformati in navi da guerra.

Id. id. col quale è dichiarata opera di utilità pubblica la sistemazione dello acquartieramento e dei servizi militari in Piacenza.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo n. 1 dello stato di previsione del Min. per l'Ind., il Comm. ed il Lav., per l'eserc. finanziario 1916-17, è aumentato di L. 46.000.

Id. id. col quale il Min. delle PP. TT. è autorizzato a mantenere in servizio personale avventizio, in numero non superiore a 200, dall'1 luglio 1916 a non oltre il 31 dicembre 1916, per supplire alla temporanea mancanza di personale determinata dallo stato di guerra.

Id. id. col quale gli stanziamenti di alcuni capitoli dello stato di previsione del Min. della Guerra, per l'eserc. finanziario 1916-17, sono aumentati della complessiva somma di L. 400.000.000.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo n. 99 *bis* dello stato di previsione del Min. della Guerra, per l'eserc. finanziario 1916-17, è aumentato della somma di L. 300.000.000.

Id. id. che approva aumenti e diminuzioni di spese negli stanziamenti di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. per i Trasporti marittimi e ferroviari per l'eserc. finanziario 1916-17.

Id. id. col quale è data facoltà al Min. delle Finanze di derogare temporaneamente alle disposizioni del repertorio doganale per la importazione di traversine da parte delle ferrovie dello Stato.

Rel. e Decreti Luog. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Moscufo (Teramo) e Cilento (Salerno).

DECRETI MINISTERIALI.

Min. della Guerra, delle Finanze e delle PP. TT.: Disposizioni nei personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 11. — Non appena la nostra Camera di commercio venne a conoscenza della requisizione del *Loreziano* della linea delle Indie, appartenente alla Società veneziana di Navig. a vapore e della conseguente riduzione di comunicazioni con Calcutta, rivolse vive istanze al Ministero dei Trasporti facendo presenti i gravi danni che tale riduzione avrebbe apportato al nostro commercio di esportazione in via di confortante sviluppo con quei paesi. Il Ministero, presa in considerazione tali istanze, ha informato in questi giorni la Camera di comm. di avere deliberato la retrocessione temporanea alla Società di uno dei piroscafi requisiti appunto per assicurare le partenze per Calcutta pel corrente mese e pel prossimo settembre.

Milano, 11. — La Commissione nominata dalla Giunta per studiare il modo di ridare ai Giardini Pubblici il loro carattere originario ha riconosciuto la necessità di eliminare gradatamente tutti gli esemplari della fauna ivi raccolti ad eccezione degli uccelli canori e dei natanti i quali servono al complemento decorativo; di asportare quindi tutte le gabbie e le cinte di rete metallica che ora deturpano i viali, aiuole e laghetti e di promuovere una coltivazione più intensiva di fiori.

La Commissione ha quindi manifestato il proposito che alla eliminazione degli animali dai Giardini di Porta Venezia debba corrispondere il contemporaneo collocamento di essi in un angolo del Parco, aggiungendovi altri esemplari con un criterio organico e con metodo, e che, intanto, si studi dove, come e con quali mezzi e con quali concorsi anche di privati cittadini, possa e debba sorgere in Milano un Giardino Zoologico degno della città e della curiosità di sapere e di imparare che anima i cittadini milanesi.

Milano 12. — Ieri sera si sviluppò un incendio. Andarono distrutte notevoli quantità di foraggi e l'intero fabbricato rustico.

I danni si fanno salire a 130 mila lire.

Milano, 11. — La Fed. comm. ed ind. italiana, presieduta dall'on. Candiani, ha inviato a tutte le associazioni federate del Regno una circolare con la quale in seguito alla domanda provocata da alcuni centri federali in merito all'opportunità di far dichiarare festivo il giorno 14 corr., allo scopo di assicurare agli operai ed agli impiegati tre giorni di riposo continuativo, rileva le inevitabili conseguenze di un tale provvedimento specialmente nei riguardi della funzione bancaria (scadenze di cambiali) della funzione industriale (forniture per lo Stato) nonchè della funzione commerciale per quanto concerne i negozi di generi alimentari. Conclude però riconoscendo la doverosa opportunità che gli stabilimenti, gli uffici e esercizi per i quali nessuna ragione d'interesse pubblico si opponga, restino chiusi durante i giorni 13, 14 e 15 agosto per consentire tre giorni di riposo continuato ai loro dipendenti.

PER LA CROCE ROSSA

(S) **Genova**, 11. Acclamando all'esercito nostro vittorioso gli impiegati dell'ufficio telegrafico centrale di Genova, col consenso del loro direttore cav. Giuseppe Acquarone, per iniziativa degli ufficiali Boschi e Panissi e delle signore Morteo e Cavallini, raccolsero tra di loro e versarono al Comitato della Croce Rossa lire 300, per iscrivere socio perpetuo della Croce Rossa italiana l'ufficio telegrafico centrale di Genova.

COMMEMORAZIONE DI CESARE BATTISTI

(S) **Milano**, 11. Per iniziativa dell'Associazione lombarda dei giornalisti, ha avuto luogo stasera una commemorazione di Cesare Battisti nel salone del Conservatorio, oratore l'on. Innocenzo Cappa. Sala gremita ordine perfetto.

Il discorso commemorativo dell'on. Cappa fu interrotto frequentemente da applausi ed accolto infine da acclamazioni entusiastiche.

Italia Centrale

Firenze, 11. — Stamane il commissario cav. Amico ha arrestato il cav. Luigi Turese di a. 52 nativo di Lucerna ma cittadino italiano perchè in una trattoria parlando con altri signori aveva manifestato tendenze tedescofile.

Il Turese è stato denunziato al Pretore.

Falconara Marittima, 11. — La Compagnia Giordani in unione con vari artisti locali dette iersera al teatro Speranza un brillantissimo trattenimento a beneficio del Posto di soccorso della nostra stazione.

L'incasso fu superiore ad ogni aspettativa.

Reggio Emilia, 11. — Giunge notizia da Brescello di una gravissima disgrazia avvenuta la scorsa notte e che ha prodotto la più penosa impressione.

Mentre i coniugi Zanichelli Anteo e Melli Rosa sposi da pochi giorni, dormivano in una stanza di un fabbricato di proprietà degli Ospizi di Parma, il soffitto è improvvisamente crollato seppellendo sotto le macerie i due sposi, i quali vennero poco dopo estratti. Il marito appena sollevato spirò, la moglie versa ancora in pericolo di vita.

Italia Meridionale

Napoli, 11 ore 19 15 — La salute di S. E. Fassina va di giorno in giorno peggiorando, tantochè non fu possibile trasportarlo in villeggiatura al Vomero.

L'illustre vegliardo è assistito dal dott. Arturo Bacchetti.

— Stamane S. E. il gen. Di Carpenetto Comand. il X Corpo d'Armata si è recato a visitare l'ospedale « Regina Elena ».

S. E. si è trattenuto a parlare amorevolmente con i vari feriti e prima di lasciare l'ospedale ha espresso il suo particolare compiacimento al personale dirigente e sanitario pel perfetto funzionamento dell'ospedale medesimo.

Provincia Romana

Tivoli, 11. — Ieri il Prefetto della Provincia comm. Aphel, accompagnato dal Sindaco, cav. uff. Rosse dell'ass. com. prof. Desiderati visitò le opere di assistenza civile della nostra città. Dopo la «Casa del Bambino» che raccoglie 320 fanciulli dei richiamati visitò i locali delle « Cucine economiche » e volle essere informato del loro funzionamento. Visitò infine il civico ospedale ed il Municipio dove ebbe parole di vivo encomio pel nostro Sindaco per il modo ammirevole col quale sono disimpegnati i pubblici servizi.

Ossequiato dalle locali autorità e dalla cittadinanza il comm. Aphel fece ritorno a Roma.

CROCE ✚ ROSSA

UNA COSPICUA OFFERTA

L'entusiasmo che in ogni cuore italiano ha suscitato la presa del campo trincerato di Gorizia si è diffuso per il mondo, dovunque la nostra gente vive e lavora. Oggi ce ne viene una prova, una commovente ed eloquente testimonianza che ci fa pensare con orgoglio all'avvenire di questa nostra Patria che ha tanta vibrante forza dispersa per il mondo a dimostrare la sua operosità e il suo dominio civile.

Per solennizzare la recente vittoria delle nostre armi, il delegato Generale della Croce Rossa Italiana nella Repubblica Argentina, ha inviato al Conte della Somaglia il seguente telegramma:

« Conte Della Somaglia, Presidente della C.R.I.
Roma,

« Questa Delegazione, esultante per Gorizia italiana, partecipa invio centomila settecento lire, inneggiando al Re, Cadorna, al valoroso esercito.

Mora ».

Buenos Ayres 10, 8, 1916.

Non v'è bisogno di commentare il significato di questa magnifica offerta. Attraverso i mari e i continenti, vive la grande Patria italiana in tutti i suoi figli che l'amarono nel dolore e l'hanno saputa far grande e felice.

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA.

Somma precedente	L.	7.343.692,87
Presidente del Comitato di Guerra – Canadà de Gomez	»	4.000 —
Prof. S. Tornatola – Messina	»	95.18
Pr.te del Comitato It. di Guerra – Varillas Argentina	»	356,45
R. Ispett. scolastico – Benevento 3°	»	18.50
Scuole di Favignana	»	6.05
Neil Matheson Mac Warie – Montreal (Canadà)	»	52.041,65
S.ne Montanari, Pandini e Bornioli – oblaz. raccolte a Derna	»	304,45
Sig. G. Della Ragione oblaz. racc. in Cascina	»	1.800 —
Delegato Cr. Rossa a Barcellona	»	17.946,70
Dr. G. Baisi – Isola del Liri	»	400 —
Cassiere Comitato civile – S. Vincenzo la Costa (Cosenza)	»	100 —
Comitato pro guerra – Direz. Gen. Vaglia e Risparmi Min. Poste	»	200 —
Comitato di soccorso in Calcutta	»	16.276,45
Delegato Cr. Rossa It. – Sghanghai	»	1.109,20
Oblaz. dei connazionali di Odessa	»	713 —
R. Console generale – Madrid	»	2.000 —
Sindaco del Comune di Pievetornia	»	10 —
Comitato assist. civile Comune di Castelluccio Inferiore	»	100 —
R. Ist. tecnico « Carlo Gemmellaro » – Catania	»	265,70
Oblaz. maestri e alunni Sc. elem. Prov. Sassari	»	22.35
Comitato di soccorso di Bankok	»	17.247 —
Giuseppe Gianocla – Chio	»	12,02
Vittoria Spada – alunni 3a e 4a elem. – Valeggio Lomellina	»	5 —
R. Console gen. all'Harrar	»	50 —
Agenti di custodia carceri di Castrovillari – off. mensile)	»	16 —
Totale	L.	7.[illegible] 453,63

Scienze e Lettere

I FUNERALI DI GUIDO GOZZANO.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Torino, 11 (18.30) — I funerali di poeta Guido Gozzano riuscirono solenni e commoventi. Il carro funebre scompariva sotto le corone di fiori dei parenti; altri due carri raccoglievano fiori inviati dagli amici e colleghi. Seguivano la salma il fratello, i parenti, moltissimi letterati e giornalisti.

La salma fu trasportata ad Agliè nel sepolcro della famiglia.

Il Ministro della P. I. sen. Ruffini ha così telegrafato alla madre: « La poesia italiana patisce oggi una perdita, di cui il tempo non farà che attestare sempre più la grandezza. Piango con l'Italia, il poeta delicato e profondo; con Lei, signora l'amico gentile e buono.

Drammi di terra e di mare

ESPLOSIONE IN UN POLVERIFICIO.

(S) **Zurigo**, 11. — Si ha da Bucarest: E' avvenuta una esplosione nel polverificio di Dudesti. Sono rimaste uccise sessantadue persone e ferite centodue.

Due serbatoi di etere scoppiarono. Fra i morti sono il colono. Albun e il Direttore capitano Savopol.

Il Re ed il Min. della Guerra si sono recati sul posto.

Si parla molto da qualche tempo di due splendide ville romane – Villa Aldobrandini e Villa Miraflori – che hanno dagli ospiti veramente gloriosi, i ciechi e i mutilati della guerra. Per essi il cuore di Roma ha sempre palpitato in ogni ricorrenza. Ma bisogna che anche in avvenire tutti ricordino coloro che hanno fatto i più grandi olocausti alla patria, e si associno all'opera patriottica del Comitato che presiede ai due pietosi istituti.

Vedere in 4. pagina

Sport
Per il Pubblico
Aste, appalti e concorsi
Appendice

PRO-MUTILATI

GARDEN PARTY AL PINCIO

promossa dagli Studenti Universitari

DOMEMICA 13 AGOSTO

Concerto - Attrazioni - Pesca - Premio Reale

== Ingresso Cent. 50 ==

Camera di Commercio di Roma

Sotto la presidenza dell'on. Fortunati il Consiglio della nostra Camera di Commercio ha tenuto ieri alle 10,30 presso la sua sede l'ordinaria adunanza mensile.

Erano presenti i Consiglieri Ascarelli, Barnabei, Borra, Campeti, Capocaccia, Castelli, Colombo, Cremonesi, Di Stefano, Garroni Lulli, Mancini, Mencacci, Nanni, Sbardella, Serafini, Silenzi, Spallotta, Tacconi, Vanni, Vannisanti, Zarb.

Assisteva il cav. avv. Alfredo Epifania sostituto procuratore del Re in rappresentanza del pubblico Ministero, che in conformità delle vigenti disposizioni di legge presenziava la seduta, nella quale dovevasi deliberare fra l'altro in merito alle operazioni della revisione annuale delle liste elettorali commerciali.

Avevano giustificato la loro assenza i consiglieri Ascenzi, Corner, Minerbi e Voghera.

Assisteva il segretario Sebucci.

Una dimostrazione all'esercito. — Nell'aprire la seduta l'on. Fortunati invita i colleghi a rivolgere il pensiero al valoroso esercito ed al Re, primo fra i soldati d'Italia. Gli importanti successi di questi giorni sono frutto di tenace preparazione, di meditate audacie, e di indomito valore e riempiono l'animo nostro di letizia e di santo orgoglio.

Esprime quindi l'augurio che così nobili sacrifici che preparano la grandezza della Patria, possano avvicinarci a quella pace pienamente vittoriosa, che è il voto più ardente dei nostri cuori.

Egli ha chiuso le sue parole inneggiando all'Italia ed al Re e tutti i colleghi, sorti in piedi, si sono a lui associati applaudendo vivamente.

Lutto del presidente. — L'on. Fortunati ha giustificato quindi l'assenza del presidente per il grave e nuovo lutto da cui egli è stato colpito con la morte di un altro figliuolo, buono e animoso mentre lieto compieva il suo dovere in servizio militare.

Egli non mancò di presentare subito al presidente, a nome anche di tutti i colleghi del Consiglio, le più vive condoglianze ed oggi propone che quei sentimenti di cui egli si rese sicuro interprete siano unanimemente riaffermati dall'assemblea.

Il cons. Ascarelli ed altri si associano e la Camera unanime approva.

Liste elettorali commerciali 1916. — Dopo un saluto e un ringraziamento da parte dell'on. Fortunati al rappresentante il Pubblico Ministero, che ha ringraziato con lusinghiere parole verso l'Istituto, si è proceduto quindi all'esame delle operazioni della revisione annuale delle liste elettorali commerciali dell'intero distretto e secondo le proposte presentate dalla competente commissione interna mediante apposita relazione, il Consiglio Camerale, col pieno consentimento del rappresentante il Pubblico Ministero ha approvato con voti unanimi tutte le operazioni preordinate dalla Commissione predetta.

Per la nomina di un consigliere ad assessore comunale. — Il Presidente segnala al Consiglio la nomina del collega Cremonesi ad assessore del Comune di Roma ed esprime il suo vivo compiacimento per la meritata distinzione, che torna ad onore anche dell'Istituto e rappresenta un nuovo legame di intima collaborazione fra l'Amministrazione Comunale e la rappresentanza Commerciale.

Il Consiglio unanime si associa e fa applauso; il Consigliere Cremonesi ringrazia.

Pei provvedimenti in favore degli impiegati privati. — L'on. Fortunati si dichiara lieto altresì di partecipare che il collega Voghera venne prescelto dal Ministero del Commercio, quale rappresentante della classe degli industriali nella commissione centrale di ricorso, istituita dal D. L. 1° maggio 1916 recante provvedimenti in favore degli impiegati delle aziende private.

La Camera e prende atto con viva soddisfazione.

L'industrializzazione di Roma. — L'on. Fortunati annunzia l'avvenuta costituzione della Commissione mista per l'industrializzazione di Roma e distretto.

La commissione sarà insediata quanto prima e frattanto la Presidenza, mentre raccoglieva le adesioni, ha profittato della attesa per completare ed arricchire il materiale di studio.

La Camera fa plauso all'opera della Presidenza.

Missione canadese in Roma. — Il Presidente riferisce che negli ultimi giorni di luglio giunse in Roma una Missione inviata in Europa dal Governo Canadese, per studiare le condizioni dei commerci e delle industrie dei principali paesi.

In una prima conferenza, che i capi della Missione tennero coi nostri Ministri per l'Agricoltura e pel Commercio, fu invitata anche la Presidenza della nostra Camera, che ebbe campo così di prendere opportuni accordi di collaborazione.

La Camera prende atto ed approva.

La scuola media di commercio. — Il Presidente ha preannunziato alcuni provvedimenti rivolti a ricondurre la nostra scuola media di Commercio verso quel grado di prosperità che è nei voti così del Ministero del Commercio come della classe commerciale.

Le pratiche relative sono già state iniziate, specialmente per quanto riguarda la reclamata equipollenza del titolo rilasciato dalla scuola con quello degli istituti tecnici agli effetti anche di ipabbliconcorsi. E si ha fondata speranza che quanto prima l'opportuna riforma sarà tradotta in pratica.

La Camera ha preso atto con grande compiacimento.

In previsione di una nuova tassa. — La società generale dei negozianti, in vista della nuova tassa a favore dell'Organizzazione Civile, ha chiesto che sia tenuto conto, oltre che dei contributi già dati al relativi comitati anche dei rilevanti sussidi concessi sia spontaneamente che in omaggio al noto D.L. del 1° maggio 1916 dai commercianti e industriali al proprio personale richiamato alle armi.

La Camera ha accolto con plauso l'opportuna iniziativa dando mandato alla Presidenza di esperire le pratiche del caso.

Pratiche diverse. — L'on. Fortunati rende conto poi di altre pratiche compiute nell'interesse dei traffici e delle industrie locali ad iniziativa di colleghi del Consiglio ed in unione coi medesimi.

Accenna così alla questione del rincaro della carta per l'industria editoriale, all'esportazione del formaggio pecorino e della carta paglia, alla mancanza di vagoni in Tivoli ed al trasporto ferroviario dei concimi chimici, all'uso di alcuni fabbricati demaniali in Fiumicino ecc.

La Camera ne prende atto.

Le procedure fallimentari. — Il Consigliere Ascarelli ha sollecitato dalla presidenza provvedimenti volti a porre riparo alle lungaggini di molte procedure fallimentari.

Prezzi massimi del riso. — Il Consigliere Capocaccia segnala la necessità di richiamare l'attenzione dell'Autorità competente sul prezzo fissato dal calmiere per i risi di consumo popolare, che più non rispondono alle richieste dei produttori.

Anche il consigliere Zarb ha fatto opportuni rilievi e considerazioni sull'importante argomento, e la Camera ha deferito alla Presidenza di compiere le pratiche richieste.

Bilancio e sovrimposta. — Il Consiglio ha deliberato, secondo le proposte della Commissione di Finanza, alcuni storni di fondi nel proprio bilancio ed i ruoli suppletivi di sovrimposta commerciale del Comune di Roma.

Consuetudini commerciali. — A relazione della commissione interna competente il Consiglio ha proceduto all'accertamento di alcune consuetudini vigenti nel distretto Camerale in materia di appalto di costruzioni edilizie, di operazioni cambiarie, di contratti di farine e cereali ecc.

Contributi e premi. — Su proposta della commissione di finanza il Consiglio ha accordato contributi e premi a molte scuole di carattere commerciale e professionale, e ad altre società e istituzioni che si propongono l'incremento ed il miglioramento delle produzioni locali.

La moratoria sulle operazioni a termine. — La cessazione della proroga delle operazioni a termine da dato luogo ad una discussione cui hanno preso parte i consiglieri Garroni, Zarb, Ascarelli, Silenzi ed il presidente on. Fortunati.

Dopo di che, su proposta del Consigliere Garroni, è stato approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« La Camera di Commercio di Roma;

constatando il grave disagio che dalla ancora vigente moratoria sulle operazioni a termine sui valori e dalla chiusura delle Borse deriva al regolare svolgimento dell'attività economica del nostro paese, e quindi anche alle iniziative di carattere industriale, proprio quando per tali iniziative da ogni parte e si invocano facilitazioni ed appoggi;

osservando come presso tutti i paesi belligeranti siano già state da tempo riaperte le Borse di Commercio;

tenendo presenti le favorevoli condizioni generali del nostro credito pubblico e del mercato dei valori, anche per effetto della ormai avvenuta sistemazione di quasi tutte le posizioni che allo scoppiare della guerra sopra di essi pesavano;

Fa voti affinchè:

1° Le obbligazioni derivanti da operazioni a termine su valori mobiliari ora prorogate a tutto il 31 agosto corrente, non le siano ulteriormente, ma debbano invece venire estinte, mediante adeguate graduali decurtazioni, non oltre la fine del corr. anno;

2° Si studi, in connessione a tale deliberazione la più sollecita riapertura delle Borse di Commercio con tutte le limitazioni e cautele che si reputeranno opportune ».

Infine passato in seduta privata, il Consiglio si è occupato di affari d'interna amministrazione e di provvedimenti relativi al proprio personale.

Novità, Varietà, Aneddoti

ALCUNI NOMI GEOGRAFICI.

Varie sono le origini dei nomi dati ad alcuni paesi. Il Natal, nell'Africa Australe, ha tale nome, perchè fu scoperto il giorno di Natale del 1492 da Vasco di Gama. L'isola di S. Elena fu chiamata così perchè i portoghesi la scoprirono nel giorno di Sant'Elena. La Nuova Zelanda fu scoperta dal viaggiatore olandese e ebbe tale nome in ricordo della provincia olandese Zelanda. L'isola di Giamaica ebbe il nome di Santiago da Cristoforo Colombo quando il gran genovese la scoprì, ma poi ebbe il nome che le restò di una parola caraiba, che vuol dire « Isola delle Sorgenti ». Così pure Singapore ebbe tale nome perchè piantatori, quando fu abitata dai giavanesi, perchè in lingua giavanese quel nome significa città dei leoni.

E a proposito di nomi geografici notiamo ne si crede a torto che quello di America derivi da Amerigo Vespucci. Quando Cristoforo Colombo vi sbarcò per il primo, quelle località era denominate dagli indigeni « Merika » ed ecco perchè il Nuovo Mondo fu chiamato America.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in privata udienza S. E. il Cardinale Gaetano De Lai, vescovo di Sabina, segretario della Sacra Congregazione Concistoriale.

— Leggesi nel *Corriere d'Italia*:

Domenica prossima, 13 corr. nel Palazzo Apostolico Vaticano il S. Padre alla presenza del Card. Pro-Pr. della Congreg. dei Riti ed ufficiali della medesima, pronunzierà la sentenza sull'approvazione dei due miracoli proposti per la prossima Beatificazione del ven. Giuseppe Cottolengo, Canonico e fondatore della Piccola Casa della Provvidenza di Torino e dell'Istituto delle Suore del Cottolengo.

Dopo la lettura del Decreto fatta da monsignor Segretario della Congregazione dei Riti, il S. Padre pronuncerà un discorso.

S. P. Q. R.

In seguito alla vittoriosa avanzata del nostro Esercito, ed alla presa di Gorizia, il Sindaco ha inviato i seguenti telegrammi:

« *S. M. il Re* - Zona di guerra,

« Mentre la Nazione acclama all'Esercito, che rinnovando le glorie di nostra stirpe compie gli irrevocabili destini della Patria, Roma, salutando in Voi il primo soldato d'Italia, invia, con orgoglio di madre plausi e corone ai condottieri insigni ed ai militi invitti, che, attraverso prove supreme, avanzano trionfalmente sulla via della vittoria.

Il Sindaco : *Prospero Colonna* »

« *S. A. il Duca D'Aosta* – Zona di guerra,

« A Voi, che degno figlio di Savoia, rivendicate gli allori gloriosi di Vostra Casa conducendo i soldati d'Italia alla vittoria, giunga il fervente saluto di Roma che, esultante, acclama all'eroismo dell'Esercito, alla perizia dei duci, fulgente promessa pel sicuro trionfo delle nostre armi e del nostro diritto.

Il Sindaco : *Prospero Colonna.* »

« *Generale Cadorna* – Zona di guerra,

« La vittoriosa giornata dell'Isonzo che il Vostro genio e la Vostra fede nell'eroismo dei soldati d'Italia ha consacrato alla storia provò che l'Italia risorta è degna delle tradizioni dei padri e della nuova fortuna. Roma che nel suo nome riassume tutte le glorie della stirpe, acclama al vincitore della gloriosa battaglia e attende fiducioso di tributare in Campidoglio a Voi e agli eroici combattenti l'onore del trionfo.

Il Sindaco : *Prospero Colonna.* »

***

Ai telegrammi inviati dal Sindaco di Roma in occasione della chiusura della sessione del Consiglio comunale, sono pervenute finora le seguenti risposte:

« *Prospero Colonna* – Sindaco di Roma.

Parigi ringrazia Roma – In nome del suo Consiglio municipale esprimo alla nobile capitale dell'Italia e ai suoi rappresentanti i nostri sentimenti di fraterna simpatia. Gli eletti e la popolazione di Parigi sanno che gli alleati nella lotta grandiosa che sostengono sapranno far trionfare il diritto e la giustizia oltraggiata e salvare la libertà del mondo.

Guy Vice Presidente Consiglio municipale ».

. « La città di Londra ringrazia caloromamente Vostra Altezza e il Consiglio comunale di Roma per il vostro ispirante messaggio e fermamente si associa con voi nell'assoluta fiducia nella vittoria e nel trionfo delle Nazioni alleate.

Charles Wakefield – Lord Mayor Londra »

Il gen. Cadorna al Sindacato dei corrispondenti — Al telegramma inviatogli da Sindacato romano dei corrispondenti di giornali, il generale Cadorna ha risposto nei termini seguenti:

« L'esercito combattente ringrazia con me del loro fervido saluto i corrispondenti dei giornali italiani, storiografi dei fatti insigni che apprestano il compimento dell'Unità della Patria »

Il gen. Cadorna alla Banca Italiana di Sconto. Agli auguri inviati al nostro valoroso esercito dalla Direzione della Banca It. di Sconto, il gen. Cadorna ha risposto col seguente telegramma:

« Il saluto del personale di codesta Banca accompagnato da parole tanto italiane e fervente mi è stato accettissimo. » *Gen. Cadorna* ».

Corsi per allievi tornitori in metallo. — Presso la scuola serale degli Artieri in via Farini 33, sono aperte fino al giorno 25 corr. le iscrizioni ai corsi accelerati di istruzione per allievi tornitori in metallo che si riceveranno dalle ore 19,30 alle ore 21, in tutti i giorni feriali.

Il corso interamente gratuito avrà una durata non superiore a due mesi. Esso consterà di un corso pratico diurno che sarà svolto presso alcune officine meccaniche della città, dove gli allievi verranno esercitati nell'uso del tornio e nei lavori di banco e di lima, e di un corso teorico che sarà tenuto presso la scuola serale degli Artieri suddetta, o in altra sede.

Possono essere ammessi al corso i giovani nati negli anni dal 1898 al 1901 inclusi, e, in caso di disponibilità di posti, anche coloro che hanno superato il 40° anno di età e gli esonerati dal servizio militare per riforma non soggetti, a nuova visita.

Gli allievi sono tenuti alla stretta osservanza del regolamento interno della scuola e dell'officina in cui vengono assegnati, dove seguono l'orario ordinario degli operai. Dopo tre giorni, anche non consecutivi, di assenze non giustificate e quando risultino insufficienti per volontà e profitto, gli allievi saranno dimessi dal corso.

Tutti quegli allievi che, a giudizio della commissione direttiva della scuola, abbiano seguito con profitto il corso otterranno, in seguito ad esame, un attestato di frequenza e profitto del corso compiuto.

L'attestato di cui sopra non avrà alcun valore agli effetti di eventuali domande di esonero dal servizio militare effettivo al quale, per sopravvenute disposizioni della competente autorità, gli allievi fossero chiamati.

Una festa militare. — Ieri si è avuta al campo militare d'istruzione di Valmontone una indimenticabile festa d'arte e di patriottismo alla quale hanno assistito tutti i soldati e gli ufficiali del presidio.

La festa si è iniziata con una conferenza di Gentile Miotti su « I poeti dialettali e la nostra guerra ». La conferenza è stata resa piacevolissima dalla recitazione di poesie vernacole che il Miotti sa dire con arte squisita. Questo dicitore vario e perfetto, che ha fatto della sua arte una considerevole forza per l'educazione dello spirito popolare, riesce sempre, pur restando in campo elevato e nobile di sentimenti, a interessare, commuovere, entusiasmare gli uomini umili. E' che egli ha penetrata l'anima popolare come è intesa ed espressa nella poesia dialettale.

I soldati di Valmontone fecero al Miotti una entusiastica dimostrazione; egli aveva toccato anche il loro sentimento più caro, quello d'amor di patria.

Alla conferenza del Miotti seguì la proiezione della cinematografia patriottica di Augusto Jandolo: « Brescia Leonessa d'Italia » La bella proiezione, fatta all'aperto sulla piazza grande di Valmontone, alla presenza di un immenso pubblico di cittadini e di soldati, destò l'entusiasmo e suscitò applausi.

E' questa la seconda festa militare organizzata dal Comitato nazionale per l'assistenza morale al soldato, e sarà seguita presto da altre del genere. L'opera del Comitato merita di essere segnalata e seguita con interesse da quanti dall'educazione del soldato si attendono oggi più che mai la potenza e la grandezza d'Italia.

Le colonie marine e montane. — Dalla stazione di Termini, ebbe luogo l'annunziata partenza di 100 bambini, figli di richiamati, per Nettuno che ha concesso loro ospitalità nell'edificio delle scuole femminili e nell'annesso piazzale, dove, per cura del Comitato delle colonie, con materiale della Croce Rossa, è sorto un attendamento che accoglie parte dei bambini, non bastando le aule della scuola a contenerli tutti.

A salutare i piccoli, oltre i loro parenti e una rappresentanza del Comitato delle colonie, si erano recati alla stazione il Prefetto comm. Aphel, il comm. avvocato Gabrieli per il Comitato di organizzazione civile, il comm. Pericoli e il cav. Palatta per il Patronato scolastico del Comune di Roma, l'ispettore scolastico cav. Zani, il vice-ispettore prof. Certo ed altri.

I bambini sono affidati alle cure delle insegnanti signorina Concetta Guerriero, Anita Liberi, Gilda Maffei, Adele Marchiaro, Maria Sorrentino.

Si recarono ad accompagnarli, oltre le dette maestre, il prof. Schiavetti, vicepresidente del Comitato, il signor Aristotile Pojani, cassiere, il cav. Eugenio Frattini, consigliere, il dott. Pietro Zannelli, medico delle Colonie. A riceverli si trovava già sul posto la direttrice signorina Aida Mingozzi che era partita qualche giorno prima per predisporre gli alloggiamenti.

A Nettuno accoglienze affettuose da parte del regio commissario del Comune, cav. Rossi, dalle autorità locali e dalla cittadinanza.

Furono inviati da Nettuno telegrammi di saluto al Sindaco di Roma, al presidente del Comitato di organizzazione civile e al Comitato delle colonie estive cui spetta il merito della mirabile opera che si viene svolgendo a beneficio dei figli dei richiamati.

Per cura del detto Comitato, fece ieri ritorno in Roma la squadra di bambine che si era recata un mese fa a Santa Marinella, ospite dell'Asilo della principessa Odescalchi, ed altre ne partì in sostituzione.

Oggi, sabato, avrà luogo la partenza per la Colonia sotto tenda di Ladispoli di altri cento figli di richiamati.

" Garden Party „ pro mutilati. — Rammentiamo che domani domenica nel pomeriggio, promosso dagli studenti universitari avrà luogo al Pincio un *Garden Party* pro mutilati.

Vi saranno concerti, attrazioni e pesca con premio reale.

Il pubblico accorrerà senza dubbio numeroso a questa opera di beneficenza patriottica.

Gara di nuoto. — Come di già abbiamo annunziato, domani domenica avrà luogo la Traversata di Roma, classica gara, che indice già da parecchi anni la Società romana di nuoto.

Ecco l'elenco degli iscritti: Rango Ferdinando, Società sportiva Angiuli di Bari – Bianchini Bruno, Bari Nantes di Padova – Noce Ernesto, regia marina – – Sebastiani Luigi, Forza e Avanti – Rasetto Paolo, Veloce club di Spezia – Mancini Alfredo, 4° genio – Valenti Vincenzo, Società Cristoforo Colombo di Roma – Mazzia Edoardo, Società romana di nuoto – Sassi Roberto, id. – Ambrosetti Antonio, id. – Galletti Corradino, id. – Nori Giovanni, id. – Franco Camillo, stabilimento dirigibilisti – Bandiera Ferdinando, id. – Ventimiglia Egizio, id. – Rocchi Arturo, id. – Donati Omero, Società romana di nuoto – De Lellis Antonio, id. – Piperno Dario, id. – Gattegna Osvaldo, id. – Gheghi Aristide, battaglione volontari Tiburtino – Gigli Federico, Bari Nantes di Milano – De Micheli Giuseppe, id. – Tassi Augusto, Juventus di Roma – Sarraudi Carlo, id. – Sonnesi Duilio, id. – Morali Enrico, id.

Modificazione d'orario. — Dal 16 corr. saranno modificati gli orari, sulle linee Roma–Napoli e Roma–Firenze.

(Vedere orario ferroviario in IV pagina).

Mercato del pesce. — Prezzi fatti nel Mercato Comunale di S. Teodoro il giorno 11 agosto.

Spigola 4 a 6.50 – Sogliole 6 a 10 – Triglie di scogli 4 a 7 – Ombrina 4.10 – Dentice 5 a 5.25. – Corvo 2 a 3.75 – Palombo signino 1.65 a 2.25 – Pastinache 1.60 a 1.80 – Arzille 90 a 1.90 – Pesce da zuppa 1.80 a 2.50 – Martino 1.65 a 1.70 - Palombo 0.60 a 2.70 - Scorfano 1.90 a 2.40 – Aragoste 4 a 4.25 – Mazzancolle 8 – Gamberelli 3 a 3.35 – Pannocchie 90 a 1.35 – Triglie 3 a 5.50 – Triglietta (capatelle) 2.10 a 3.40 – Merluzzetti 3 a 4.50 – Sarde 1 a 2.10 – Frittura mista 1.50 a 3.50 – Vope 1.90 – Fragolini 1.50 a 2.70 – Schiamuti 1.60 a 2.25. – Anguille 1.70 a 2.15 – Tinche 2.25 – Squali 1.80 a 2 – Lucci 1.35 a 1.50 – Scardale 1.30 a 1.50 – Seppielline 2.70 a 3.50 – Polpi 2.60 a 3.50 – Marzano 0.80 a 1.65 – Vongole 30 a 40.

CONGREGAZIONE DI CARITA' DI ROMA

Rendiconto statistico del mese di Maggio 1916

	N.°	Importo
Beneficenza sanitaria	—	L.
Casa di cura Regina Margherita	65	3.344 —
Ambulatori medico-chirurgici	1,563	2.030 —
Cura ospitaliera dei bambini inferiori ai 7 anni	122	6.304 —
Sussidi diversi di baliatico	1260	9.798 —
Sussidi ad ammalati	690	1.380 —
Oggetti ortopedici diversi	70	420 —
Cura preventiva dei bambini contro la tubercolosi	90	664 —
Sale di maternità	251	6.800 —
Beneficenza di ricovero		
Ricov. di vecchi nell'Osp. Umb. I	380	23.015.—
Ricovero di minorenni	340	7.075.—
Colonia Agric. Romana	21	1.041.50
Ricovero minorenni a carico di Opere Pie diverse	22	645.—
Ospizio Marino in Anzio	10	607 50
Colonia - Scuola Regina Elena pei predisposti alla tubercolosi		166 66
Beneficenza elemosiniera		
Sussidi a studenti per tasse, libri ecc.	16	354 —
Id. a titolo di pigione	5	114 —
Id. elemosinieri diversi	326	3.680 —
Id. continuativi ad inabili	1333	19.970 —
Beneficenza dotalizia		
Sussidi dotali diversi	21	3.725.—

NUOVE FERMATE DEL TRAM. — La Società Romana Tramways Omnibus comunica:

Da oggi sabato le fermate delle vetture sulle linee 9 (S. Silvestro–Barriera Nomentana) e 17 (Porta Pia–Barriera Nomentana) nel tratto tra Porta Pia e la Barriera Nomentana avranno luogo soltanto, in corrispondenza alle apposite tabelline indicatrici, nei punti seguenti di **Via Nomentana**:

Angolo via Messina – facoltativa.
Scambio (Pozzo S. Patrizio) – id.
Angolo Via Andrea Vesalio – id.
Scambio (Viale della Regina) – Obbligatoria.
Angolo Via Novara – facoltativa.
Scambio (Villa Torlonia) – id.
Villa Paganini – id.
Scambio (Villa Teresa) – id.
Angolo Via Alessandro Torlonia – id.
Scambio (Vill Antonietta) – id.
Villa Mirafiori – id.
Scambio (Via Carlo Fea) – id.
Angolo vicolo della Villa – id.
Scambio (S. Agnese) – id.
Villa Moretti (fraz. tariffa) – obbligatoria
Villa Blanc – facoltativa.
Scambio (Villa Maria) – id.
Trattoria Mangani – id.
Scambio (Batteria) – id.
Dazio – Obbligatoria.

Anche da oggi le fermate in corrispondenza delle tabelline indicatrici per il tratto Piazza Vittorio Emanuele–Deposito di P. Maggiore delle vetture della linea 9-10 (P. S. Silvestro–P. Maggiore) avranno luogo nei seguenti punti di **Via Principe Eugenio**:

Angolo via Lamarmora – Obbligatoria.
Angolo via Nino Bixio – facoltativa.
Palazzo Salustri – obbligatoria.
Angolo via Achille Grandi – facoltativa.
Piazzale Porta Maggiore – obbligatoria.

Via Prenestina:

Angolo via Casilina – Facoltativa.
Ponte Ferrovia – obbligatoria.
Dazio – id.
Palazzo Ferroviari – facoltativa.
Deposito Tramways – obbligatoria.

La Famiglia CARTONI nell'impossibilità di corrispondere personalmente alle numerose attestazioni di affetto, pervenutele in occasione della morte della amata

ROSA LAIS ved. CARTONI

Ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al grave lutto.

Roma, 11 *agosto* 1916.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Incidente tramviario. — Ieri mattina alle 12, in via Due Macelli angolo via del Tritone, il tram della Società Romana 453, della linea 14, proveniente da Piazza del Popolo, condotto dal tramviere Vincenzo Felisani, urtava contro la vettura elettrica municipale 190 della linea 26, proveniente da piazza Colonna. All'urto, rimanevano ferite due donne a nome Giuseppa Belardinelli di a. 61 ab. in via Manin 4 ed Angela Fiorini, di anni 30, ab. in via Dandolo, che accompagnate all'ospedale di S. Giacomo, furono giudicate guaribili in pochi giorni ciascuna.

Tentati suicidi. — Il fattorino telegrafico Mario Zuccari, per dispiaceri di famiglia, ieri nel comune di Coppelle dei Marsi, tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella al fianco sinistro. Le guardie municipali di Avezzano Pelone e De Bernardis, lo hanno trasportato a Roma accompagnandolo al Policlinico, ove dai sanitari è stato trattenuto in osservazione.

— Tiberini Giulia di a. 27, nella propria abitazione sita al n. 150 di Borgo Pio verso le ore 17 di ieri, in un momento di sconforto ingoiava alcuni sorsi di tintura di jodio.

E' in osservazione all'ospedale di S. Spirito.

— Perilli Adele di a. 23 domiciliata al n. 49 di piazza S. Croce, verso le ore 6.40 di ieri per dispiaceri famigliari, tentava suicidarsi bevendo dell'acido fenico.

Trovasi in osservazione all'ospedale di S. Giovanni.

Arresti. — La signora Adele Riva vedova Corazza, di anni 49, affittava una camera della sua abitazione, in via Ennio Quirino Visconti 30, a certo Giovanni Negri, di anni 19, il quale è impiegato dell'Ufficio di pubblicità dell'*Idea Nazionale*.

Accortasi della sparizione di una quarantina di lire di sua proprietà, la signora Riva, sporse denunzia al Commissariato di pubblica sicurezza dei Prati ed il cav. Prefetti ha proceduto all'arresto del Negri, essendone risultato responsabile.

Disgrazie. — Luigi Rossini, di a. 12, ab. in via Bodoni, mentre giocava con altri coetanei nei locali del Ricreatorio Popolare alla Marmorella accidentalmente scivolò e cadde riportando contusioni multiple.

Trasportato alla Consolazione fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Del Vescovo Antonio cadeva verso le 10.30 di ieri da un muricciolo sito in piazza Bocca della Verità, producendosi la frattura del braccio sinistro che alla Consolazione fu giudicato guaribile in 30 g. s. c.

— Beria Giuseppe di a. 64 dimorante al viale Principessa Margherita r. 300, verso le 6.45 di ieri scivolava riportando la frattura del femore sinistro. Trasportato alla Consolazione fu giudicato guaribile in 60 g. s. c.

Rissa. — Per sedare una rissa scoppiata tra due donne sconosciute, tale Ferrabecoli Elvira di a. 18 abitante in via delle Grotte r. 32, verso le ore 22 di ieri si è buscata un colpo di coltello alla coscia destra. Alla Consolazione fu giudicata guaribile in g. 8 s. c.

Borseggio. — Certo Franchini Venanzio di a. 27 da Macerata, ieri mattina nell'officina dell'Industria Romana, piazzale del Policlinico, fu derubato di un portafogli contenente lire 50, una tessera ed un libretto di risparmio con lire 6000.

Si fanno indagini.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 14 Agosto — La 2.a Custodia vende i fagotti 12 Luglio 1915.

TEATRI DI ROMA

GLI SPETTACOLI AL TEATRO « QUIRINO »

Ieri sera, al Teatro *Quirino*, si rappresentò la bella commedia di S. Lopez *Mario e Maria*. Lo spettacolo, che era a beneficio dei figli dei richiamati del quartiere Tiburtino, si svolse fra il continuo plauso del pubblico che, elegantissimo, gremiva il teatro.

La Gentilli, il Carini, il Baghetti, furono ottimi interpreti, il Dondini che interpretava il personaggio del Conte di Kruebeliv, fu semplicemente inarrivabile. Alla fine della scena del secondo atto, il pubblico lo salutò a scena aperta con calorosi applausi.

— Stasera replica, a richiesta, della piacevole commedia: *Principessa*, della quale la signora Gentilli è interprete ammirevole.

Domani doppio spettacolo con due delle maggiori interpretazioni della Compagnia Carini: alle 18 *L'avventuriero* di Capus, alle 21.30 il *Ladro* di Bernstein.

Lunedì un lieto avvenimento d'arte: lo spettacolo in onore della valentissima prima attrice signora Olga Gentilli coll'*Infedele* di Bracco. In uno degli intermezzi la seratante dirà la nuovissima canzone di Fausto Salvatori dal titolo: *A Trieste*.

***

Costanzi. — Questa sera dunque l'annunziata serata di gala in onore dell'esercito coll'opera *Aida*.

Il teatro sarà illuminato a giorno e le masse con accompagnamento a piena orchestra canteranno inni patriottici.

Cines. — Stasera serata patriottica per la presa di Gorizia con *Romanticismo* in cui Annibale Ninchi ha riportato sempre grandi successi.

Domani di giorno replica a richiesta del *Kean*; di sera *Sullivan* per serata di onore di Ninchi.

Manzoni. — Stasera grande rappresentazione del Circo Equestre Gatti e domani due rappresentazioni alle ore 18½ e 21.¼ con ingresso gratuito ai bambini.

Morgana. — Questa sera la Compagnia Mauro darà il *Toreador* operetta che da circa cinque anni non si rappresentava più a Roma. La parte di *Gigg Sammy* sarà sostenuta da Renato Trucchi, che ne farà una vera creazione e siamo sicuri riuscirà lepidissimo. La Serata *Suzette* sarà impersonata dalla valorosa Aida De Lys e *Teresa* dalla brava Gilda Masini. Uno spettacolo dunque meraviglioso. E' prevedibile per questa sera un gran concorso di pubblico nel fastoso teatro *Morgana*.

Domenica due rappresentazioni alle ore 18.15 e 21.15.

Adriano. — Non essendoci pervenuto alcun avviso non sappiamo che cosa si darà stasera. Visto però il successo riportato l'altra sera dall'*Asterotte* riteniamo che stasera si replichi.

Metastasio. — Questo popolare teatro si riapre stasera con la Compagnia di operette romanesche diretta da Vittorio Fiorello. Si darà *Il marchese del Grillo.*

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Aida*, ore 21.
Quirino. — *La principessa*, ore 21.30.
Cines. — *Romanticismo*, ore 21.30.
Manzoni. — Circo eq. Gatti ore 21.30.
Adriano. — *Asterotte*, ore 21.30.
Morgana. — *Il Toreador*, ore 21.30.
Metastasio. — *Il marchese del Grillo*, ore 21.30.
Sala Umberto — Teatro di attrazione, ore 18.30 e 21.30.
Sferisterio Romano (Via Aniene – fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone – Quattro grandi partite ore 17.

MONTE DI PIETA'

DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL:

2.50 % sui conti correnti disponibili
2,75 % » » » vincolati a 3 mesi
3,00 % » » » vincolati a 9 mesi
3,25 % » » » vincolati a 6 mesi
3,50 % » » » vincolati a 1 anno
3,24 % sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI LIRE 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE - SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 16-17 Via Aracoeli, 58, Roma

Ultime Notizie

Per la vittoria di Gorizia

(S) **Parigi**, 11. — Telegramma del Pres. Poincaré:

A S. M. il Re d'Italia – Gran Quartier generale italiano.

« Ho appreso oggi in una città dell'Alsazia riconquistata dalle truppe francesi la presa di Gorizia da parte delle truppe italiane, e le acclamazioni delle popolazioni liberate dai nostri eserciti mi hanno permesso di meglio comprendere ancora la gioia degli italiani affrancati dalla vittoria dei loro fratelli.

« Prego V. M. di ricevere le mie calorose felicitazioni per il magnifico successo del suo brillante esercito.

RAYMOND POINCARE' »

****

(S) **Venezia**, 11. — Il Sindaco conte Grimani, ha così telegrafato al Generale Cadorna:

« Venezia serena di fronte alla barbarie nemica, esprime alla Eccellenza Vostra la sua riconoscente ammirazione per la vittoria sapientemente e gloriosamente conseguita, vittoria riaffermante il valore e l'eroismo dell'esercito e che ricongiunge alla madre patria la terra italiana di Gorizia »

(S) **Udine**, 11. — L'on. Barzilai, che si trova nella zona delle operazioni ricevuto dal gen. Cadorna al Quartier Generale e da S. A. R. il Duca d'Aosta comandante della III armata al suo osservatorio avanzato, ha espresso loro la riconoscenza e l'ammirazione degli irredenti per la grande tappa segnata dall'eroismo dell'esercito e dalla fede incitatrice dei suoi capi supremi sulla via delle rivendicazioni nazionali.

(S) **Cortina d'Ampezzo**, 11. — Il paese esultante per la redenzione di Gorizia è tutto imbandierato. Il Sindaco a nome dell'intera popolazione, ha spedito un entusiastico telegramma al generale Cadorna.

***

◆ (S) **Parigi**, 11. La Camera di Commercio Italiana la Società di Beneficenza, la Federazione operaia e tutte le associazioni ed i circoli italiani di Parigi insieme con tutte le notabilità della colonia hanno inviato entusiastici telegrammi di plauso al gen. Cadorna ed a S. A. R. il Duca d'Aosta.

PEI RESTAURI DI GORIZIA

(S) **Milano**, 11. — L'architetto senatore Luca Beltrami ha inviato all'on. Orlando il seguente telegramma:

A S. E. l'on. Orlando, – Ministro dell'Interno – Roma. — Fallita l'iniziativa di un gruppo di architetti berlinesi che nel 1915 aumentarono con circa 7000 marchi il fondo destinato ad intraprendere la riedificazione di Gorizia in stile germanico moderno, metto a disposizione del primo magistrato civile di Gorizia la somma di lire 10.000 da me depositata presso la Banca Commerciale sotto il titolo « Per i primi restauri a Gorizia ». — *Luca Beltrami*.

Nella città di Gorizia

◆ (S) **Zona di Guerra**, 11. A norma delle disposizioni vigenti il Comando delle truppe operanti ha destinato per immediati provvedimenti nell'interesse della popolazione civile e per l'inizio dei servizi amministrativi della città di Gorizia il magg. cav. Sestilli, che ha subito preso accordi con i funzionari del Segretariato Generale per i servizi civili, recatisi sul posto.

E' stata disposta la distribuzione gratuita di viveri alla popolazione che ascende approssimativamente a ottomila abitanti e questa notte sono state concentrate vettovaglie. Oggi vengono anche aperti, per conto dell'autorità militare, magazzini di vendita di vettovaglie per le persone abbienti.

Dappertutto si espongono bandiere tricolori e sono avvenuti commoventi episodi patriottici. Coi buoni elementi locali di sicura fede nazionale, coi goriziani profughi e con alcuni ufficiali irredenti già messi a disposizione, si conta di cooperare al ritorno della vita normale e della riorganizzazione delle amministrazioni e degli uffici pubblici di Gorizia.

Provvisoriamente le funzioni di Commissario civile del Distretto politico di Gradisca, con sede a Cormons, sono state estese a Gorizia e agli altri Comuni occupati di quel Distretto.

La Deputazione provinciale di Cuneo dà 100.000 lire per gli orfani.

Torino, 11 — La Deputazione prov. di Cuneo ha deliberato concorrere con la somma di lire 100.000 nell'opera a favore degli orfani dei concittadini deceduti in guerra.

La proposta sarà portata all'approvazione del Cons. prov. nella sua seduta di lunedì 14, presieduta dall'on. Giolitti, e nella quale, oltre la costituzione dell'ufficio di presidenza del Consiglio, si discuteranno le dimissioni del comm. avv. Moschetti da cons. prov.

Ministero Interno

CONSORZIO DI COMUNI PEL GAS.

Con decreto Luogotenenziale, su proposta del Ministro dell'Interno, i Comuni che esercitano direttamente il servizio di produzione e distribuzione del gas illuminante, sono stati autorizzati a riunirsi in consorzio per l'approvvigionamento di carbone dalle loro officine.

La Cassa Depositi e Prestiti, le Casse ordinarie di risparmio, la Cassa Nazionale di Previdenza per l'Invalidità e Vecchiaia degli operai, i Monti di Pietà e le Cooperative di Credito sono autorizzate a concedere mutui ai Comuni consorziati per provvederli dei capitali da conferire ai consorzi.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Il Ministro on. Sacchi è partito ieri sera.

Ministero Lavori Pubblici

Ieri sera è partito il Ministro on. Bonomi.

GLI APPALTI E LA GUERRA

Spinosa questione che si trascina da due anni, da quando cioè la conflagrazione europea ha perturbato il mondo economico-finanziario e mutate le basi dei rapporti contrattuali.

Per riparare a tale stato di cose, il nostro Governo con Decr. legge 27 maggio 1915 stabilì che la guerra è considerata caso di forza maggiore a tutti gli effetti dall'art. 1226 del Cod. Civile non solo quando rende impossibile la prestazione, ma anche quando la renda eccessivamente onerosa.

Ma poichè tale disposizione liberava i contraenti da qualsiasi obbligo e poteva quindi determinare l'abbandono dei lavori e dei servizi pubblici in corso, il Governo con Decr. Luogot. 20 giugno 1915, n. 890, dispose che non fosse mai ammissibile una domanda di risoluzione di contratti fondata sulle condizioni create dallo stato di guerra, quando i contratti abbiano rapporto con pubblici servizi ed opere pubbliche.

Fu data però facoltà alle pubbliche Amministrazioni di sostituire, con apprezzamento insindacabile, altre clausole e pattuizioni a quelle che non fossero più eseguibili, sempre in causa della guerra.

Sorse subito la questione se le nuove clausole o pattuizioni potessero riguardare l'aumento dei prezzi prodotto dalla guerra e se la ineseguibilità contemplata dal nuovo decreto dovesse essere interpretata in senso assoluto, od anche in senso relativo ; cioè, come dipendente, oltre che da impossibilità materiale, da eccessiva onerosità. Ma il Governo, con circolare 10 luglio 1915, n. 4070, del Min. dei LL. PP. dichiarò che per *ineseguibilità* deve intendersi soltanto quella derivante da materiale impossibilità e che le clausole o pattuizioni da sostituire a quelle contrattuali debbono essere relative al modo di condurre i lavori e prestare i servizi e non mai concernere maggiori corrispettivi, dovendo rimanere in pieno vigore il principio della invariabilità dei prezzi.

Ne derivò così che, mentre i fornitori degli impresari di opere pubbliche si sono ritenuti sciolti da ogni obbligo contrattuale per effetto del decreto legge 27 maggio 1915, gli impresari rimasero vincolati all'Amministrazione senza possibilità di compensi, salvo naturalmente l'esito delle contestazioni arbitrali.

Ma tali contestazioni si risolvono, di regola, al termine dei lavori e con lenta procedura, per cui ben pochi sono gli impresari che si trovino in grado di sopportare il grave onere dei soprapprezzi con la speranza di potersene poi rifare a lavori ultimati.

Vero è che con successive circolari il Ministero dei LL. PP. attenuò i rigidi concetti esposti nella prima; ma, avendo tenuto fermo il principio che le controversie relative a sovraprezzi, determinati dalla guerra, dovevano risolversi solo a lavori ultimati le imprese di opere pubbliche (comprese le Cooperative di produzione di lavoro) seguitarono ad agitarsi vivamente, sostenendo che non potevano a tali condizioni mantenere gli obblighi assunti ricorsero anche all'*estrema ratio* di sospendere i lavori in corso con grave preoccupazione delle popolazioni interessate.

***

A tal punto trovò le cose il Ministro Bonomi, quando assunse il potere e sua prima cura fu di esaminare se era possibile risolvere in modo radicale la questione con una norma generale che, conciliando gli interessi pubblici con quelli degli assuntori di opere pubbliche, eliminasse ogni malcontento e togliesse base a future contestazioni.

Ma la varietà dei casi – cui la norma dovrebbe applicarsi, è così grande – e d'altra parte la questione ormai si è così complicata col decorso del tempo – che miglior provvedimento è apparso quello di affidare ad una Commissione il compito di esaminare le controversie sorte in dipendenza dello stato di guerra per l'esecuzione di opere pubbliche in corso; e proporre, di volta in volta, i provvedimenti atti ad evitare o risolvere le vertenze e ad assicurare la regolare prosecuzione dei lavori in applicazione del Decreto Luogotem. 20 giugno 1915 n. 890.

La Commissione sarà presieduta dal Sottosegr. di Stato e composta di un consigliere di Stato, (vice presidente), di un Pres. di Sezione del Cons. Sup. dei Lavori pubblici, di un rappresentante dell'avvocatura Erariale e di tutti i direttori Generali del Ministero e, per gli appalti relativi alle nuove costruzioni ferroviarie, di due rappresentanti delle Ferrovie di Stato.

Nell'espletare il suo compito, la Commissione dovrà interpellare, ogni qualvolta sia necessario, tanto le imprese dei singoli lavori, cui si riferiscono le sue indagini, quanto i rappresentanti della classe degli appaltatori e quelli delle Società cooperative, designati dalle rispettive Associazioni generali.

Così, e per le persone che la compongono e la presiedono e per i contatti che essa dovrà avere con gli interessati, la Commissione offre piena garanzia di criteri unanimi e liberali.

RUMANIA

◆ (S) **Pietrogrado**, 11. Durante un congresso di studenti rumeni a Bucarest, notabilità rumene hanno pronunciato discorsi energici insistendo sulla necessità per la Romania di entrare immediatamente nel campo della lotta mondiale.

RUSSIA

◆ (S) **Pietrogrado**, 11. Il giorno 8 corr. ha cominciato a Grozny lo sfruttamento di una nuova sorgente di nafta che scaturisce da una profondità di 162 sagene e che produce 20 mila pudi di nafta all'ora.

◆ (S) **Pietrogrado**, 11. A Rotstein è saltato un deposito di munizioni. Trenta uomini e venti donne sono rimasti uccisi, quattordici feriti gravemente e cinquanta leggermente.

Borse e Mercati

VEDI 4. PAGINA

L'EREDITA' DI THOUAREC

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

— Grazie ditegli che stasera o domani gli darò una risposta definitiva. Mi ci vuole un po' di tempo per consultare tutti questi registri... Peraltro, per riuscirvi gradito, farò ciò che potrò.

Ecco che il brontolone, cominciava ad umanizzarsi.

La Valmont se ne andò benissimo impressionata.

L' indomani Thouarec, il cui attacco di gotta non era durato, stava vestendosi, quando andarono ad annunziargli che un certo signor Cerrati desiderava parlargli.

In sulle prime non sapendo con chi avrebbe avuto a che fare, egli esitò a ricevere, poi riflettendo:

« Bah! mormorò in Corsica non ho creditori » e vogendosi al cameriere dette ordine di introdurre il visitatore nel salotto dell' albergo dove egli l'avrebbe raggiunto fra un momento.

Appena fu di fronte al Cerrati, il conte riconobbe l' impiegato del Municipio a cui aveva parlato l' antivigilia ed ebbe istintivamente una sensazione di malessere.

Tuttavia sempre sorridendo:

— Sono lieto di vedervi, disse, poichè spero che la vostra visita sia di buon augurio. Mi portate certamente la copia dell' atto che desidero ?

Il malcapitato Cerrati era molto più turbato del suo interlocutore, e siccome non aveva altrettanto impero su se stesso, gli ci vollero parecchi secondi per riaversi.

— Ah! signore, balbettò alla fine, non è stato facile a trovare quanto mi avete domandato, ho passato buona parte della notte a fare delle ricerche, stavo per abbandonare l' idea quando ad un tratto, ho scoperto l' atto, nascosto alla chetichella in fondo ad una pagina.

« Non vorrei dire male del mio predecessore, ma davvero in quell' epoca, i registri erano tenuti in modo deplorevole. Credereste che questo atto era registrato al numero 73 bis e non era portato al registro generale ? Che disordine ! Che disordine !

Thouarec non rispose, guardava con aria trasecolata l' impiegato che gli sciorinava la storiella e sorrideva in modo strano.

— Insomma continuò Cerrati, l' essenziale è che abbiamo trovato ciò che desideravate, la fine corona l' opera. Ecco quà la copia dell' atto, che potete esaminare.

Il conte non si sentiva a suo agio, prese il foglio e si mise a leggerlo con fare seccato.

— Almeno non mi sono ingannato ? interrogò il Cerrati; è proprio l' atto di Clara-Dionigia Susanna de Thouarec che avete chiesto ?

— Sì, sì, benissimo. E tutte le indicazioni che porta la presente copia sono conformi alla verità. I miei nonni, il mio cognome, i nomi e il cognome di mia moglie, poi quelli dei testimoni.

Oh! ricordo benissimo, erano due prozii di mia moglie, già vecchi a quel tempo.

— Sono morti da un pezzo, concluse con compunzione Cerrati.

— Dio abbia l' anima loro ! sospirò Thouarec, e dopo un momento soggiunse:

— Ebbene; tutto è pel meglio, e non mi rimane che a ringraziarvi caro signore del fastidio che vi ho dato. La mia intenzione è di riconoscere in modo più... pratico, il servizio resomi. Vi hanno promesso da parte mia, non è vero, che saprei ricompensare generosamente la vostra compiacenza; e non verrò meno a quest' impegno.

« Ma non ho con me la somma bastante poichè, essendo stato poco bene ieri, non ho potuto andare a presentare al corrispondente del Credito Lionese la mia lettera di credito. Lo farò oggi, quindi passerò da voi.

L'onorevole Cerrati, non potè dapprima dissimulare una smorfia significativa nondimeno, facendo di necessità virtù egli mormorò tosto:

— Oh! signore la mia compiacenza è disinteressata. Se volete far qualcosa in mio favore accetterò, poichè ho una famiglia numerosa e non ho che la mia paga. Ma se voi non mi date niente mi inchinerò senza amarezza.

— Questo è un esempio di savia rassegnazione che merita un compenso, rispose Thouarec; state pur tranquillo che non vi dimenticherò. A stasera!

Porgendo la mano al suo interlocutore, gli fece capire che il colloquio era durato abbastanza.

Appena scomparso l'impiegato, il conte scoppiò in una risata!

— Al diavolo se ci capisco una parola di tutto, balbettò; cammino come in un sogno e di sorpresa in sorpresa, però attenzione! Sono sopra un vulcano... la più piccola imprudenza potrebbe portare una catastrofe.

Considerò a lungo il foglio bollato, e dopo averlo piegato e messo in tasca, soggiunse a denti stretti:

— Bah! se sono riuscito a sgrinfiare questo perchè non avrei altrettanta fortuna in seguito?

IV.

La prima notte che passò all' Aquila d'oro Massimo non dormì punto. Prima di tutto la ridicola avventura di cui con l'amico erano stati vittima gli aveva lasciato un'impressione che lo rendeva nervoso.

Poi il timore di trovarsi naso a naso con le tre persone di cui voleva controllare gli atti senza essere veduto, era diventato più vivo dacchè era a Corte.

Stimmagginava che le tre persone fossero alloggiate allo stesso albergo, e ch'egli si sarebbe trovato fra i loro piedi uscendo dalla sua camera.

Era un'ossessione, tanto che appena alzato volle sincerarsene.

Scese in direzione e domandò alla gerente se in albergo vi fossero, un signore, una signora ed una signorina che avrebbero dovuto arrivare due o tre giorni prima.

— Il nome, signore?

— Non so, balbettò Massimo dopo aver esitato. Abbiamo fatto conoscenza sul piroscafo, fra Livorno e Bastia, e ci eravamo detti che ci ritroveremmo forse a Corte, senza pensare a comunicarci il nostro stato civile. Sicchè non vedete nulla che si riferisca a quanto vi indico?

— Sì, sì, anzi, rispose la gerente, abbiamo avuto ieri tre viaggiatori le cui indicazioni corrispondono a quelle che mi avete date. Ma essi non sono più qui; sono partiti ieri sera per Ajaccio.

Massimo mandò un sospiro di sollievo.

— Ah! tanto peggio! disse: è peccato, avremmo fatto qualche escursione insieme.

E risalì subito a raccontare a Giovanni ciò che aveva saputo.

— Adesso, concluse, bisognerà rimettersi in cammino e cercare di raggiungere i nostri turisti ad Ajaccio, a meno che non abbiamo filato per la Sardegna o la Sicilia. In ogni caso non ci capisco niente su questa fuga improvvisa. Hanno essi potuto realizzare in così poco tempo ciò che avevano intenzione di fare a Corte?

— Questo è un parlare per parlare, osservò Giovanni, dato che non conosciamo lo scopo del loro viaggio.

Massimo si turbò.

— Oh! balbettò, si può sempre supporre.

— In vero, io trovo, invece, che è impossibile fare delle congetture, se non molto vaghe. Massimo guardò l'amico enigmaticamente poi mutando ad un tratto di soggetto:

— Vieni a fare un giro con me? riprese.

— No, grazie.

— Perchè? Adesso non abbiamo più da temere incontri imbarazzanti, potremo visitare Corte a nostro bell'agio.

— Sono stanco, preferisco non uscire stamane.

— Come vuoi. Io vado allora. A fra poco!

Massimo scese, s'orientò dando un'occhiata al piano della città che era appeso nello spogliatoio e si allontanò lentamente da turista che ha tempo da perdere.

Il tempo splendido dava un incanto particolare alla passeggiata mattiniera. Era quasi un quarto d'ora che il giovane camminava col naso al vento, a caso, in cerca d'un'impressione, quando ad un tratto, guardando innanzi, vide venire incontro a sè un signore d'una cinquantina d'anni, di cui riconobbe sull'attimo l'andatura.

SPORTS

PODISMO

Le gare di Brindisi

BRINDISI. — Indette ed organizzate dalla Juventus hanno avuto luogo le gare podistiche di cui ecco risultati. Le gare di velocità sono state una rivelazione del giovane e promettente Tarchioni che ha vinto per pochi centimetri il forte Laddomada. L' arrivo è stato disputatissimo è avvenuto in gruppo. Nella decisiva arrivavano: 1. *Tarchioni* Mario della Pro Juventus 1' 12s; 2. Laddomada Enrico a spalla; 3. Sansone F.; 4. 5. e 6. Caccio, Caroppo, Picciani.

Il cross country è stato ostacolato dalla pioggia. Alle ore 18 con un terreno oltremodo viscido e pantanoso e sotto una pioggia incessante il cronometrista Mancini ha dato la partenza a 17 corridori.

L' ordine d' arrivo è stato il seguente: 1. *Sciatolini* Aldo della R. N. *Dandolo*, impiegando a coprire i 6 km. e 200 m. del percorso 23, 20''; 2. Bucci Guglielmo della R. N. *Pisa* 22, 50''; 3. Caroppo Carmine della Pro Juventus 23, 15''; 4. Menoni Francesco in 23' 15''; 5. Di Nardo Amleto in 24'; 6. Bitondo Aldo, Pro Juventus in 24' 5''; 7. Massa, *Pisa*, 25'; 8 Sumile Angelo, indipendente in 25' 20''; 9., 10., 11 e 12 Linadia, Cucugliata, Lapomarda e Gratarda, ecc Gare riuscite ottimamente.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*)

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 12 Agosto — S. Chiara

Leva il sole alle 6.15 — Tramonta alle 8.13

Leva la luna alle 7.35 a. – Tramonta alle 4.36 m.

L'Ave Maria suona alle 7 ½ dell'*orario solare*.

Monoverbo.

D ACA O

Spiegazione del giuoco precedente:

Alm-si-o — ALESSIO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

COSENZA - R. PREFETTURA - 13 agosto - Costruzione tratto stradale N° 112 sotto l'abitato di Montalto Uffugo L. [illegible]

CARISE - MUNICIPIO - 13 agosto - Costruzione acquedotto L. 111.807.

TREVISO - CORPO REALE FORESTE - 14 agosto - Vendita di 1736 piante per L. 40.303.

Id. 1066 per L. 55.686 in 5 lotti.

S. MARCO IN LAMIS - MUNICIPIO - 14 agosto - Appalto servizio spazzamento.

MORINO - MUNICIPIO - 15 agosto - Vendita di 100 piante di castagno - L. 10.074.

CIANCIANA - MUNICIPIO - 16 agosto - Appalto molino per 6 anni - L. 12.108 annue.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A., I. e C.

Roma, 11 agosto 1916.

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1288 (art. 6) e al D. M. 30 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	85 60
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	84 30
id. 3.00 % lordo	58 60

REDIMIBILI

Buoni del Tesoro quinquenn. con scad. al 1 aprile 1917					99 46
id.	id.	id.	id.	al 1 ottobre 1917	99 23
id.	id.	id.	id.	al 1 aprile 1918	97 70
id.	id.	id.	id.	al 1 ott. 1918	97 37
id.	id.	id.	id.	al 1 aprile 1919	96 37
id.	id.	id.	id.	al 1 ott. 1919	96 07
id.	id.	id.	id.	al 1 ott. 1920	96 18
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (emiss. genn. 1915)					90 38
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (emiss. luglio 1915)					89 60
id.	id. 5 % netto (emiss. genn. 1916)				96 44
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria I.)					— —
id. 3 % netto redimibili					— —
id. 3 % del prestito Blount 1866					86 77
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule					306 42
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane					— —
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno					— —
id. 5 %	id.	Maremmane			460 —
id. 3 %	id.	Vittorio Emanuele			320 —
id. 3 %	id.	Lucca, Pistoia			— —
id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.					300 —
id. 3 %	id.	id C. D. C.			307 —
id. 3 % della Ferrovia Centrale Toscana					530 —
id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli					— —
id. 3 %	id.	Cavallermaggiore-Alessandria			— —
id. 5 %	id.	di Novara			— —
id. 3 %	id.	di Cuneo			— —
id. 3 %	id.	di Cuneo			— —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1888)	305 —
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	79 75
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4% oro della città di Roma)	459 —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	463 14
CARTELLE FONDIARIE	
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	470 36
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ %	— —
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3.75 %	460 —
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 4½ %	485 —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	450 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	479 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	419 36
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3 ½ %	460 50
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
id. id. id. id. 4 %	— —

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 12 agosto e lire 112.56.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 7 a tutto il 12 agosto per i dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 112.31.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 12 agosto

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 11 agosto 1916 da valere pel il giorno 11 agosto 1916.

Parigi	109.52
Londra	30.83
Svizzera Lire	121.87
New York	6.48 ½
Buenos Ayres	2.71 3/4
Oro	112.04

CORSO DEI CAMBI

Comunicato della Camera di Commercio di Roma) Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1 sett. 1914. (accertato il giorno 12 agosto 1916).

Piazza	Cheque *Denaro*	Cheque *Lettera*	Versamento *Denaro*	Versamento *Lettera*
Parigi	109.30	109.70	109.35	109.75
Londra	30.76	30.86	30.78	30.87
Svizzera	121.60	122.—	121.60	122.10
New York	6.47	6.49	6.48	6.50
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dall'oro	112.60		113.—	

BORSA DI PARIGI

	9	10
Rend. franc. 3 % perpetua Fr.	63 80	63 70
id. id. 3 % ammort. ant. »	— —	— —

		9	10
id. id. 3 ½ % amm. nuova	»	89 90	— —
Prestito francese 1915 5 %	»	89 75	89 75
Tunisine	»	344 —	344 —
Rend. argentina 1900	»	— —	— —
Brasile 4 %	»	— —	— —
Obbligaz. bulgare 4½ % oro 1907	»	327 50	— —
Rend. egiziana 6 % unificata	»	— —	— —
id. spagnuola esterna 4 %	»	160 —	99 65
id. italiana 3½ %	»	— —	— —
Portoghese nuovo	»	— —	62 05
Rendi russa 3 % 1891	»	62 75	62 75
id. id. 4 ½ % 1906	»	89 50	89 30
id. id. 5 % 1909	»	80 15	80 10
id. serba 4 0/0	»	— —	— —
id. turca	»	64 —	64 25
Banca di Francia	»	5350 —	5300 —
id. di Parigi	»	1260 —	— —
Credito Fondiario	»	742 —	760 —
Credit Lyonnais	»	— —	1300 —
Banca Commerciale Italiana	»	— —	— —
Banco Espanol Rio de la Plata	»	— —	— —
Metropolitain	»	— —	— —
Azioni Suez	»	— —	4725 —
Thomson	»	645 —	643 —
Andalous	»	406 —	— —
Obblig. Lombarde antiche	»	156 50	187 —
Nord Espagne	»	435 —	424 —
Saragossa	»	436 —	432 50
Soc. Alti Forni di Piombino	»	— —	— —
Rio Tinto	»	1740 —	1745 —
Brasile 5 % 1903	»	91 50	— —
Chartered	»	18 75	19 —
De Beers	»	322 —	331 —
Ferreira Deep	»	— —	39 25
Geduld	»	66 50	— —
Gold Fields	»	41 50	46 —
Randfontein	»	— —	— —
Rand Mines	»	101 —	— —
Cambio su Italia		90 50 a 92 50	90 50 a 92 50
Cheques u Londra		28 10 – 28 15	28 10 – 28 17

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra, 11 agosto.**

	9	10
Nuovi Consolidati	59 5/8	59 —
Egiziano nuovo	80 1/2	80 3/4
Rendita Giapponese 4 %	72 1/4	72 3/8
Marconi	3 5/32	3 1/8
Argento in verghe	31 15/16	31 5/8
Venezuela	— —	62 1/2
Rame contanti	109 —	110 1/2
Prestito francese	87 —	86 7/8

(S) **Amsterdam**, 10. — Cambio su Berlino gulden 43.12 ½ – 43.12 ½.

(S) **Madrid**, 10. — Cambio su Parigi 83.90 – 84.10.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLATTI LUIGI, gerente responsabile

Avvisi economici - Vedi tariffa

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia « LA VELOCE »
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	5.20	8.—	8.25	12.45 / 18.—	14.— / 20.30	16.50 / 23.—
Pisa-Torino	6.20	8.45	8.55	14.5 / 18.5	16.— / 21.—	17.5a / 23.15
Foligno-Ancona / Firenze-Milano	6.— / 6.—	9.—	12.35 / 11.—	15.5 / 15.5 c	18.35b / 17.50 / 22.15	21.45 / 20.50 / 23.30
Castellamm.-Ad. / Frascati / Velletri-Terrac.	7.— / 8.10 / 8.20	12.10 / 12.30	13. / 18.15	18.20d / 18.45 / 20.15e	19.15 / 20.35	

a) a Grosseto – b) a Terni – c) a Chiusi – d) a Avezzano – e) a Velletri

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.45	8.15	12.25	14.30	18.20 / 22.—	20.15 / 23.40
Torino-Pisa	7.5	a8.—	8.45	9.50 / 18.35	11.40b / 20.50	16.15 / 22.20
Ancona-Foligno / Milano-Firenze	7.35 / 6.30	10. a / 7.—	11.— c / 10.—	14.25 / 13.40	20.45 / 17.55	23.30 / 19.58 / 23.55
Castellamm.-Ad. / Frascati / Terrac.-Velletri	7.30	7.55d / 14.55 / 8.5e	9.30 / 21.30 / 9.25	15.— / 15.15	20.30	23.50 / 20.53

a) da Civitavecchia – b) da Grosseto – c) da Fabriano – d) da Avezzano – e) da Velletri

Roma - Ladispoli (Servizio speciale).

Partenze da Roma nei giorni feriali alle 7.5 – 9.10 – 14.5

Nei giorni festivi alle 7.5 – 9.10 – 13.30.

Partenze da Ladispoli; nei giorni feriali alle 11.5 – 18.25.

Nei giorni festivi alle 11.5 – 16.25 – 20.15.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO

Partenze da Roma: 5 – 6 facoltativo – 9.40 festivo – 13 – 15 festivo – 17 facoltativo – 19.20.

Arrivi a Roma: 7.21 facoltativo – 8.36 – 10.6 facoltativo – 14.22 – 19 facoltativo – 20.52 – 21.20 facoltativo.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenza da Roma 7.20 – 12.15 – 18.50

Arrivo a Roma 9.11 – 14.9 – 20.44.

Roma-Marino-Albano

Partenza da Roma 7.15 – 12.15 – 19.20 (*feriale*) 21.30 (*festiva*).

Arrivo a Roma 7.50 – 14 – 21.25.

Roma-Anzio-Nettuno

Partenza da Roma. 6.30 – 7.15 (via Albano) – 7.45 (*fest.* – 12.15 (Via Albano) 18.15.

Arrivi a Roma 8.5 – 14 (via Albano) 20.55 – 22.25 (*fest.*

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma – 5.5 – 9 – 12.

Arrivi a Roma – 8.40 – 16.40 – 19.40.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	[illegible]								
Bagni	[illegible]								
Villa A.	[illegible]								
Tivoli	[illegible]								
Tivoli	[illegible]								
Villa A.	[illegible]								
Bagni	[illegible]								
Roma	[illegible]								

TRENO FESTIVO – Partenza da Tivoli 20.[illegible] – arrivo Villa Adriana 21.4 – a Bagni 21.17 – a Roma 22.[illegible]

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma per Frascati:

6.30 - 7.29 *fest.* - 8 - 8.59 *fest.* - 9.30 - 10.29 *fest.* - 11 - 11.59 *fest.* - 12.30 - 13.28 *fest.* - 14 - 14.59 *fest.* 15.30 - 16.28 *fest.* - 17 - 17.58 *fest.* - 18.30 - 19.28 *fest.* - 20 - 20.55.

Arrivi a Roma da Frascati:

7.27 - 7.55 - 9.5 - 10.14 *fest.* - 10.55 - 11.44 *fest.* 12.5 - 13.14 *fest.* - 13.35 - 14.14 *fest.* - 15.5 - 15.14 *fest.* - 16.35 - 17.44 *fest.* - 18.5 - 19.14 *fest.* - 19.35 - 20.44 *fest.* - 21.4 - 22.14.

N.B. — Tutte le corse hanno coincidenza a Bivio Grottaferrata con le corse intercomunali salvo il caso di ritardi maggiori di 5 minuti.

Partenze da Roma per Marino via Grotta Ferrata:

6 - 9.10 - 9.40 - 10.30 - 11.40 - 13.30 - 16.40 - 16.10 17.40 - 19.10.

Partenze da Roma per Marino via Albano:

7.5 - 8.35 - 10.5 - 11.35 - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.35 - 19.5.

Partenze da Roma per Velletri:

6.30 - 7.25 (*fest.* a) - 7.55 - 8.55 *fest.* a) - 9.25 - 10.25 *f.* a) - 10.55 - 11.55 *fest.* a) - 13. 5 - 13. 5 *fest.* a) - 13.55 - 14.55 *fest.* a) - 15. 5 - 16. 5 *fest.* a) - 16.55 - 17.55 *fest.* a) 18.25 - 19.25 *feriale* - 19.25 *fest.* a) - 19.55 *feriale* - 20.25 *fest.* - 20.55 a).

a) Limitate a Genzano.

Arrivi a Roma da Velletri:

7.31 - 7.41 - 8.12 - 9.10 - 10.17 *fest.* - 10.40 - 11.47 *fest.* 12.10 - 13.17 *fest.* - 13.40 - 14.47 *fest.* - 15.10 - 16.17 *fa.* 16.40 - 17.47 *fest.* - 18.10 - 19.17 *fest.* - 19.40 - 20.47 *fa.* 21.10 - 21.40 *fest.* (da Albano) - 22.17 *fest.* - 22.35.

N. B. — Tutte le corse hanno coincidenza ad Albano con le corse intercomunali, salvo il caso di di ritardi maggiori di 5 minuti.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Da la Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti esazioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione gradi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma

DISPONENDO CAPITALI sistemerei grande patrimonio – Scrivere brevemente attivo passivo. Conte – Urbana 61 – Roma.

Da affittarsi

APPARTAMENTINO tre vani liber affittansi Governo Vecchio n. III – 1° piano – vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

APPARTAMENTO 8 o 10 vani, cucina Montevrone 12 (presso Torre Argentina).

AFFITTASI APPARTAMENTO Signorile Villino. Vera casa di salute. Via Andrea Cesalpino 1° A terzo scala fronte.

CORSO UMBERTO I N. 456, p. 2, prospiciente Via delle Colonnette, vani 9 e cucina. — Piano 3. sul Corso, vani 7 e cucina. Prezzi convenienti.

APPARTAMENTO 8 o 10 vani, cucina Montevrone 12 (presso Teatro Argentina).

Bagni e Villeggiature

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto, acqua potabile in casa, impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47 Roma. 1337

RIGNANO FLAMINIO – tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1333

SANVITORO MANO – 700 metri due ore da Roma – affittasi villino; tra castagni ed abeti piano di casa in villa – Rivolgersi: piazza Costaguti 41 piano secondo.

MARINO- AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato, anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia Via Gioberti 20 interno 5. 1352 d. W.

III Categoria

25 parole cent. 50 - In più di 25 cent. 5 cad.

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni – Bianchi Roma Borgo Sant'Angelo 130 1363

INGEGNERE CIVILE dispone tre ore serali lavori tavolo, computi, calcoli, indirizzare profer a. Ricevuta Popolo Romano 12.68 fermo posta.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Aracoeli 68

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE – lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 – Roma.

SIGNORINA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Torretta 30 p. p. 1349

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. G. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione v. a Coppelle 35 int. 8 1346

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 15 del mese. – I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
– Arretrato centesimi 10 –

Prezzo dell'Associazione
– Senza LA MODA BUTTERICK – Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 18 - Trim. 10
– Con LA MODA BUTTERICK – Italia . . . Anno L. 21.50 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45, . . .
La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di mode. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 9 e 10 – Telefono 12-34.
Tariffa: La pagina in 10 colonne: cent. 60 la linea; – La pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 5. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.